

N. 15256 di rep.

N. 8173 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria
di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2019 (duemiladiciannove)

il giorno 10 (dieci)

del mese di ottobre

in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritto **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, su richiesta - a mezzo del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Nicola Greco - della società per azioni quotata:

"Salini Impregilo S.p.A."

con sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97, capitale sociale euro 544.740.000 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi: 00830660155, partita IVA: 02895590962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 525502, società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori S.p.A. (di seguito, anche: la "**Società**"), procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 c.c., del verbale della assemblea della predetta società, tenutasi alla mia costante presenza, riunitasi in Milano, via dei Missaglia n. 97 in data

4 (quattro) ottobre 2019 (duemiladiciannove)

giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno infra riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito, è quello di seguito riportato.

Il signor Nicola Greco presiede l'assemblea ai sensi di Statuto e, anzitutto (ore 10,00), incarica me notaio della redazione del verbale e quindi anzitutto rende le dichiarazioni qui di seguito riprodotte:

- l'Assemblea è stata convocata come da avviso di convocazione pubblicato, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale e dell'art. 125-bis del T.U.F, in data 4 settembre 2019 sul sito internet della Società e per estratto sul quotidiano "Il Sole24Ore" in pari data; non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi di legge;
- sono presenti, oltre ad esso Vice Presidente, i consiglieri Pietro Salini (Amministratore Delegato), Mario Cattaneo, Raffaella Leone, Ferdinando Parente e Alessandro Salini e i sindaci Giacinto Gaetano Sarubbi (Presidente del Collegio Sindacale) e Teresa Cristiana Naddeo, assenti giustificati gli altri consiglieri e l'altro sindaco;
- è presente il Dirigente Preposto ai documenti contabili societari Massimo Ferrari;

- è presente il Rappresentante comune degli azionisti possessori di azioni di risparmio Prof. Andrea Vicari;
- il capitale sociale interamente versato è attualmente di Euro 544.740.000,00 diviso in n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio, prive di valore nominale espresso.

La società detiene ad oggi complessive n. 1.330.845 azioni proprie pari allo 0,27% del capitale sociale ordinario e allo 0,269% del capitale sociale totale;

- su invito del Presidente, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento Assembleare, assistono allo svolgimento dei lavori assembleari, quali semplici uditori senza diritto di voto né di intervento, giornalisti ed analisti finanziari;
- sono presenti altresì taluni dipendenti della società e personale tecnico di supporto;
- riguardo agli argomenti all'ordine del giorno, sono stati regolarmente espletati gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative e regolamentari vigenti; in particolare, in data 13 settembre 2019 sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, il meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info nonché sul sito internet della Società, a disposizione degli azionisti, le Relazioni illustrative degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea; esse vengono al presente allegate sotto "A";
- non sono state presentate, da parte dei Soci, richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno dell'Assemblea né nuove proposte di delibera su materie già all'ordine del giorno;
- non risulta sia stata promossa, in relazione all'assemblea odierna, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'articolo 136 e seguenti del T.U.F.;
- ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale ed avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non è stato designato il rappresentante di cui all'art. 135-undecies del T.U.F.;
- dalle risultanze del libro soci alla data del 3 ottobre 2019 (*record date*), dalle comunicazioni ricevute ex art. 120 del D. Lgs. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, gli azionisti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 3%, al capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto di Salini Impregilo S.p.A. risulta essere SALINI COSTRUTTORI S.p.A., per n. 368.061.258 azioni ordinarie pari al 74,783% del capitale sociale ordinario;
- in ordine all'esistenza di patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, alla Società consta la sussistenza di impegni aventi natura parasociale relativi ad azioni ordinarie di Salini Impregilo, sottoscritti tra Salini Costruttori S.p.A., CDP Equity S.p.A., Pietro Salini e Salini Impregilo S.p.A., pubblicati a mezzo di deposito presso il registro delle Imprese nonché sul

sito internet della Società (sezione Governance/Altri documenti di governance) in data 7 agosto 2019 e altresì disponibili sul meccanismo di stoccaggio autorizzato linfo (www.linfo.it). Il patto parasociale ha ad oggetto tutte le azioni e gli strumenti finanziari che diano il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni o diritti di voto della Società, detenuti sia da Salini Costruttori S.p.A. (alla data di sottoscrizione di dette pattuizioni e a valle della sottoscrizione di un eventuale aumento di capitale per effetto delle odierne deliberazioni) che da CDP Equity S.p.A. (quest'ultima, a valle di un eventuale aumento di capitale per effetto delle odierne deliberazioni). Si rammenta che le "Informazioni essenziali ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico") e dell'articolo 130 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti") in merito all'assunzione di impegni di natura parasociale relativi ad azioni ordinarie di SALINI IMPREGILO S.P.A." sono allegate alla Relazione degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno;

- ai sensi dello Statuto e delle vigenti disposizioni in materia, è stata accertata la legittimazione dei presenti a intervenire all'assemblea e, in particolare, è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;

- all'unico socio che ha esercitato il diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, è stato dato riscontro secondo quanto previsto dal comma 3 del citato articolo. E' stato quindi messo a disposizione dei presenti, all'ingresso della sala dove si tiene l'assemblea, un documento cartaceo contenente l'elenco dei quesiti formulati, con le risposte fornite dalla Società. Detto documento si trova allegato al verbale sotto "B";

- dal verbale dell'assemblea e/o dai documenti ad esso allegati risulteranno:

- l'elenco nominativo dei soggetti che partecipano all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni di risparmio, del nominativo del delegante, nonché i soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori ed usufruttuari;

- il voto favorevole, contrario o astenuto espresso da ciascun votante;

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento;

- presso il desk di accredito degli azionisti è disponibile l'"Informativa resa ai partecipanti all'Assemblea dei Soci di Salini Impregilo S.p.A. per il trattamento dei dati personali", ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento

UE/2016/679);

- al solo fine di agevolare e rendere più puntuale la verbalizzazione, i lavori sono oggetto di registrazione;
- le modalità tecniche di gestione dei lavori assembleari e di svolgimento delle votazioni sono quelle di seguito riportate: all'atto della registrazione per l'ingresso in assemblea, ogni legittimato ha ricevuto una scheda di partecipazione e votazione. Le votazioni avverranno per alzata di mano, con obbligo per coloro che esprimono voto contrario o astenuto di comunicare il nominativo ed il numero di azioni portate in proprio e/o per delega. Quanto sopra descritto in merito alle modalità di votazione, si applica a tutti i partecipanti, fatta eccezione per i legittimati che intendano esprimere voti diversificati nell'ambito delle azioni complessivamente rappresentate, i quali voteranno con l'ausilio dell'apposita postazione di voto assistito. I votanti potranno verificare la propria manifestazione di voto recandosi all'apposita postazione.

Coloro che non esprimono alcun voto saranno considerati non votanti. Nel corso dell'assemblea ciascun partecipante potrà uscire dalla sala dell'assemblea comunicando al personale addetto e consegnando al medesimo le schede ricevute. Il rientro del partecipante comporterà la restituzione delle schede e la correlata rilevazione nel sistema informatico della sua presenza. I partecipanti all'assemblea sono pregati di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi terminate. Coloro che intendano prendere la parola sui diversi argomenti all'ordine del giorno saranno invitati ad alzarsi e a raggiungere il microfono.

Tutto quanto sopra esposto, il Presidente:

- dà atto che risultano intervenuti in proprio o per delega n. 147 azionisti per complessive n. 396.260.495 azioni ordinarie con diritto di voto, pari al 80,512% delle n. 492.172.691 azioni costituenti il capitale sociale;
- dichiara quindi l'assemblea straordinaria validamente costituita in unica convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno;
- ricorda che l'ordine del giorno reca:

1. *Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.*

2. *Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Am-*

ministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente passa quindi alla trattare il **primo punto all'ordine del giorno** e in proposito riferisce che gli Azionisti sono chiamati a deliberare in merito alla proposta di conferire al Consiglio la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale di Salini Impregilo, in via inscindibile e a pagamento, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00, da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali, il tutto nei termini meglio precisati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria, Relazione redatta anche ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile in quanto applicabile e alla quale si rinvia.

I termini della suddetta delega riflettono le intese, meglio descritte nella Relazione degli Amministratori sul primo punto all'ordine del giorno, raggiunte con due separati accordi, in data 2 agosto 2019, tra la Società, il suo socio di controllo Salini Costruttori S.p.A. e CDP Equity S.p.A., società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. da una parte e la Società e tre delle principali istituzioni finanziarie italiane, Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. dall'altra parte, al fine di supportare il progetto di rafforzamento del settore nazionale delle grandi opere e delle costruzioni denominato "Progetto Italia", che è parte del più ampio Piano Industriale della Società relativo al triennio 2019-2021.

Rammenta inoltre che contestualmente, al secondo punto all'ordine del giorno, si propone che siano revocate le deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015, ormai prossime al termine di scadenza quinquennale di cui all'art. 2443 del Codice Civile, nei termini meglio pre-

cisati nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul secondo punto all'ordine del giorno dell'odier-
na Assemblea Straordinaria.

Considerato che la Relazione è stata depositata presso la sede legale, pubblicata sul sito internet della Società nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info nei termini di legge e che la stessa è stata messa a disposizione dei presenti, propone di ometterne la lettura. L'Assemblea unanime acconsente.

Io notaio, su invito del Presidente, do lettura della proposta di delibera *infra* trascritta.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale Giacinto Sarubbi il quale, a nome dell'intero Collegio, attesta che l'attuale capitale sociale di Salini Impregilo S.p.A. è pari a Euro 544.740.000,00 suddiviso in n. 492.172.691 azioni ordinarie e 1.615.491 azioni di risparmio, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato.

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto, constatando che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- dà atto che sono presenti in proprio o per delega n. 148 azionisti per complessive n. 396.272.495 azioni ordinarie con diritto di voto, pari al 80,515% delle n. 492.172.691 azioni costituenti il capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano la seguente proposta di delibera, di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea degli Azionisti di Salini Impregilo S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- (i) preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute; e
- (ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Salini Impregilo S.p.A. è pari ad Euro 544.740.000 (cinquecentoquarantaquattromilionisettecentoquarantamila), suddiviso in n. 492.172.691 (quattrocentonovantaduemilionicentosettantaduemilaseicentonovantuno) azioni ordinarie e 1.615.491 (unmilioneaseicentoquindicimilaquattrocentonovantuno) azioni di risparmio, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;

DELIBERA

1. di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;
2. conseguentemente, di modificare l'art. 7

(sette) (Capitale Sociale) dello Statuto sociale inserendo, dopo il quarto comma, il comma di seguito riportato, fermo restando che l'inciso "ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale" sarà inserito nell'art. 7 (sette) dello Statuto sociale solo ove sia approvato anche il separato e successivo punto 2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto - quanto al prezzo di emissione - dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo

S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile".

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."*

Il Presidente pone quindi in votazione per alzata di mano (ore 10,25) la proposta di cui è stata data lettura e sopra trascritta.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 5.967.815 azioni.

Favorevoli le restanti n. 390.304.680 azioni intervenute.

Come da dettagli allegati.

Il Presidente proclama il risultato.

Il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** e in proposito espone che gli Azionisti sono chiamati a deliberare in merito alla proposta di modifica dello Statuto Sociale, relativamente agli articoli riportati nella Relazione degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno.

Anche le modifiche statutarie proposte, come già la proposta di conferimento della delega di cui al precedente primo punto all'ordine del giorno, si inseriscono nel più ampio contesto dell'accordo di investimento del 2 agosto 2019 sopra menzionato, tra la Società, il suo socio di controllo Salini Costruttori S.p.A. e CDP Equity S.p.A., avente a oggetto, inter alia, i termini e le condizioni della sottoscrizione, da parte di CDP Equity S.p.A. e di Salini Costruttori, di una porzione di un aumento di capitale che verrà deliberato dal Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A., alla luce della delega al medesimo conferita e subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni.

Le modifiche statutarie, ove approvate dall'Assemblea dei soci, saranno efficaci a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale.

Le modifiche statutarie proposte sono riportate nel dettaglio nella Relazione degli Amministratori sul secondo punto all'ordine del giorno.

Considerato che la Relazione è stata depositata presso la sede legale, pubblicata sul sito internet della Società nonché

presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato l'Info nei termini di legge e che la stessa è stata messa a disposizione dei presenti, propone di ometterne la lettura. L'Assemblea unanime acconsente.

Ricorda inoltre che, come indicato nella citata relazione, l'approvazione della modifica dell'art. 1 (Denominazione sociale) era subordinata alla circostanza che fosse individuata una nuova denominazione sociale in tempo utile per l'Assemblea straordinaria. Posto che le correlate attività di definizione del branding risultano attualmente in corso da parte della Società, l'assemblea sarà chiamata a pronunciarsi su tale punto in una successiva seduta.

Io notaio, su invito del Presidente, do lettura della proposta di delibera *infra* trascritta, esclusa, come già precisato, la modifica dell'art. 1 (Denominazione sociale).

Il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione;
- rinnova la richiesta agli intervenuti di dichiarare eventuali carenze di legittimazione al voto ai sensi di legge e di statuto, constatando che nessuno denuncia l'esistenza di cause ostative o limitative del diritto di voto;
- dà atto che sono presenti in proprio o per delega n. 147 azionisti per complessive n. 396.260.495 azioni ordinarie con diritto di voto, pari al 80,512% delle n. 492.172.691 azioni costituenti il capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 10,30), la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea degli Azionisti di Salini Impregilo S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

(i) preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute; e

(ii) condivisa l'opportunità di modificare gli artt. 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27 e 29 dello Statuto sociale e di introdurre nello Statuto sociale i nuovi artt. 13 bis, 13 ter, 13 quater, 26, 36, 37 e 38;

(iii) tenuto conto di quanto deliberato dalla odierna Assemblea straordinaria in relazione al primo punto all'ordine del giorno, recante: "Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti",

DELIBERA

1. di modificare, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice

Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo:

(i) l'art. 13 (tredici) (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ii) l'art. 18 (diciotto) (Assemblea) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) l'art. 20 (venti) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iv) l'art. 21 (ventuno) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(v) l'art. 22 (ventidue) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(vi) l'art. 23 (ventitré) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(vii) l'art. 24 (ventiquattro) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(viii) l'art. 25 (venticinque) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ix) l'art. 27 (ventisette) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(x) l'art. 29 (ventinove) (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(xi) a meri fini di coerenza con le ulteriori modifiche apportate, gli artt. 8 (otto) (Azioni di risparmio), 14 (quattordici) (Deleghe di voto), 15 (Assemblea), 17 (Assemblea), 26 (ventisei) (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili), 33 (trentatré) (Ripartizione degli utili) e 34 (trentaquattro) (Liquidazione) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

2. di introdurre, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo:

(i) l'art. 13 bis (tredici bis) (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(ii) l'art. 13 ter (tredici ter) (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iii) l'art. 13 quater (tredici quater) (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(iv) l'art. 26 (ventisei) (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(v) l'art. 36 (trentasei) (Azioni B) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;

(vi) l'art. 37 (trentasette) (Disposizioni Transitorie) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione; e

(vii) l'art. 38 (trentotto) (Disposizioni Transitorie) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione.

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato pro-tempore, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società."

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 13.000.075 azioni.

Favorevoli le restanti n. 383.260.420 azioni intervenute.

Come da dettagli allegati.

Esaurita la trattazione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli azionisti, i Consiglieri e i Sindaci intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 10,32.

Si allega al presente verbale, oltre che dei documenti già menzionati:

- l'elenco nominativo degli intervenuti in assemblea con il dettaglio delle votazioni, sotto "C";
- il testo di statuto sociale recante la delega conferita dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c., destinato ad entrare in vigore con l'iscrizione della relativa delibera assembleare, sotto "D";
- il testo di statuto sociale recante le modifiche approvate con la seconda delibera dall'assemblea, destinato ad entrare in vigore subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle

azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo, sotto "E".

Il presente atto viene da me notaio sottoscritto alle ore 19.

Consta

di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per ventidue pagine e della ventitreesima sin qui.

F.to Carlo Marchetti notaio

APP. "A" AL N. 15256/8173 di rep.

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: "Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti".

Il presente documento non è destinato alla distribuzione, direttamente o indirettamente, negli o verso gli Stati Uniti d'America, il Canada, il Giappone o l'Australia. Il presente documento non costituisce né è parte di alcuna offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti d'America. Gli strumenti finanziari citati nel presente documento non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dello *United States Securities Act* del 1933 (il "*Securities Act*"). Gli strumenti finanziari a cui si fa qui riferimento non possono essere offerti o venduti negli Stati Uniti d'America salvo i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione previsti dal *Securities Act*. Non ci sarà alcuna offerta pubblica di titoli negli Stati Uniti d'America. La distribuzione della presente documentazione in alcuni Paesi potrebbe essere vietata ai sensi di legge. Le informazioni contenute nel presente documento non sono destinate alla pubblicazione o alla distribuzione in Canada, Giappone o Australia, e non costituiscono un'offerta di vendita in Canada, Giappone o Australia.

Il presente documento contiene previsioni e stime che riflettono le attuali opinioni del *management* in merito ad eventi futuri. Previsioni e stime sono in genere identificate da espressioni come "è possibile," "si dovrebbe," "si prevede," "ci si attende," "si stima," "si ritiene," "si intende," "si progetta," "obiettivo" oppure dall'uso negativo di queste espressioni o da altre varianti di tali espressioni oppure dall'uso di terminologia comparabile. Queste previsioni e stime comprendono, ma non si limitano a, tutte le informazioni diverse dai dati di fatto, incluse, senza limitazione, quelle relative alla posizione finanziaria futura dell'emittente e ai risultati operativi, la strategia, i piani, gli obiettivi e gli sviluppi futuri nei mercati in cui il Gruppo opera o intende operare.

A seguito di tali incertezze e rischi, si avvisano i lettori che non devono fare eccessivo affidamento su tali informazioni di carattere previsionale come previsione di risultati effettivi. La capacità dell'emittente di raggiungere i risultati previsti dipende da molti fattori al di fuori del controllo del *management*. I risultati effettivi possono differire significativamente (ed essere più negativi di) da quelli previsti o impliciti nei dati previsionali. Tali previsioni e stime comportano rischi ed incertezze che potrebbero avere un impatto significativo sui risultati attesi e si fondano su assunti di base. Le previsioni e le stime ivi formulate si basano su informazioni a disposizione alla data della presente Relazione. Non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente e di rivedere previsioni e stime a seguito della disponibilità di nuove informazioni, di eventi futuri o di altro, fatta salva l'osservanza delle leggi applicabili.

This document is not for distribution, directly or indirectly, in or into the United States of America, Canada, Japan or Australia. This document does not constitute and is not part of any offer or solicitation to purchase or subscribe for securities in the United States. The financial instruments mentioned in this document were not and will not be registered pursuant to the United States Securities Act of 1933 (the "*Securities Act*"). The financial instruments referred to herein may not be offered or sold in the United States of America other than in the cases of exemption from the registration obligation provided for by the Securities Act. There will be no public offering of securities in the United States of America. The distribution of this documentation in certain Countries might be forbidden pursuant to the law. The information contained in this document is not to be published or distributed in Canada, Japan or Australia, and is not an offer for sale in Canada, Japan, or Australia.

This document contains certain forward-looking statements, estimates and forecasts reflecting management's current views with respect to certain future events. Forward-looking statements, estimates and forecasts are generally identifiable by the use of the words "may," "will," "should," "plan," "expect," "anticipate," "estimate," "believe," "intend," "project," "goal" or "target" or the negative of these words or other variations on these words or comparable terminology. These forward-looking statements include, but are not limited to, all statements other than statements of historical facts, including, without limitation, those regarding the Company's future financial position and results of operations, strategy, plans, objectives, goals and targets and future developments in the markets where the Group participates.

Due to such uncertainties and risks, readers are cautioned not to place undue reliance on such forward-looking statements as a prediction of actual results. The issuer's ability to achieve its projected objectives or results is dependent on many factors which are outside management's control. Actual results may differ materially from (and be more negative than) those projected or implied in the forward-looking statements. Such forward-looking information involves risks and uncertainties that could significantly affect expected results and is based on certain key assumptions.

All forward-looking statements included herein are based on information available as of the date hereof. No undertaking or obligation to update publicly or revise any forward-looking statement, whether as a result of new information, future events or otherwise, except as may be required by applicable law is accepted.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SALINI IMPREGILO S.P.A. SUL 1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, RECANTE: "ATTRIBUZIONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI UNA DELEGA, AI SENSI DELL' ART. 2443 DEL CODICE CIVILE, AD AUMENTARE IL CAPITALE SOCIALE, IN VIA INSCINDIBILE, A PAGAMENTO, CON L'ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AI SENSI DELL'ART. 2441, COMMI 5 E 6 E DEL CODICE CIVILE, PREVIA REVOKA DELLE DELEGHE CONCESSE CON DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE DEL 30 APRILE 2015. MODIFICA DELL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI".

1.	PREMESSA	3
2.	OGGETTO DELLA DELEGA.....	3
3.	MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E DELLA REVOKA DI QUELLE CONCESSE IL 30 APRILE 2015 - CRITERI PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA	4
4.	CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	7
5.	CONSORZI DI COLLOCAMENTO E GARANZIA.....	8
6.	IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE	8
7.	DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO	9
8.	CARATTERISTICHE DELLE AZIONI.....	9
9.	AMMONTARE DELLA DELEGA.....	10
10.	MODIFICA DELL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE.....	10
11.	EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE	13
12.	INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	13

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. ("Salini Impregilo" o la "Società" o l'"Emittente") per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di conferire al Consiglio medesimo la delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, della facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile (la "Delega") e la revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015, in caso di approvazione della proposta di cui al punto 2 all'ordine del giorno da parte dell'Assemblea (1).

2. OGGETTO DELLA DELEGA

Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, lo statuto - anche mediante modificazione dello stesso - può attribuire agli amministratori la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data di deliberazione della modificazione. Nel caso in cui, come nella specie, la delega riguardi un aumento con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, all'atto dell'esercizio della delega si applica, in quanto compatibile, il comma 6 dell'art. 2441 del Codice Civile - per le società quotate in ottemperanza alla disciplina speciale di cui all'art. 158 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") - e lo statuto determina i criteri cui gli amministratori devono attenersi.

Fermo quanto precede avuto riguardo alla cornice normativa, la Delega proposta riguarda un aumento del capitale sociale di Salini Impregilo, in via inscindibile e a pagamento, per un importo complessivo (comprensivo del sovrapprezzo) di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), da realizzarsi mediante emissione di azioni ordinarie, prive del valore nominale, aventi godimento regolare (ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 del nuovo testo di Statuto sociale oggetto della proposta relativa al punto 2) dell'ordine del giorno dell'Assemblea), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, il tutto da eseguirsi entro il 30 settembre 2020, da offrire in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDPE, banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

(1) Cfr. la relazione sul punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Contestualmente, al punto 2 all'ordine del giorno, si propone che siano revocate le deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015, ormai prossime al termine di scadenza quinquennale di cui all'art. 2443 del Codice Civile (2).

I termini della Delega e la predetta revoca delle deleghe esistenti riflettono le intese, meglio descritte di seguito, raggiunte con due separati accordi, in data 2 agosto 2019, tra la Società, il suo socio di controllo Salini Costruttori S.p.A. ("Salini Costruttori") e CDP Equity S.p.A. ("CDPE"), società controllata da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (3) da una parte e la Società e tre delle principali istituzioni finanziarie italiane, Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (le "Banche Finanziatrici") (4) dall'altra parte (congiuntamente, gli "Accordi") al fine di supportare il progetto di rafforzamento del settore nazionale delle grandi opere e delle costruzioni denominato "Progetto Italia" (il "Progetto Italia" o il "Progetto"), che è parte del più ampio Piano Industriale della Società relativo al triennio 2019-2021 ("Piano Industriale").

3. MOTIVAZIONI DELLA DELEGA E DELLA REVOKA DI QUELLE CONCESSE IL 30 APRILE 2015 - CRITERI PER L'ESERCIZIO DELLA DELEGA

Il Progetto Italia

Il Progetto Italia è un progetto che ha ad oggetto il settore nazionale delle grandi opere e delle costruzioni, che fa parte del più ampio Piano Industriale della Società, nell'ambito del quale è previsto che la stessa rivesta un ruolo centrale.

Con il Progetto Italia la Società intende proporsi come *partner* industriale per il consolidamento delle principali società del settore, sia quelle in difficoltà, sia quelle *in bonis*, con l'obiettivo di creare un *player* globale nel settore delle infrastrutture, solido nel mercato domestico, competitivo in quello internazionale, con una struttura finanziaria che supporti la crescita e garantisca la stabilità, nonché adeguati processi e competenze manageriali per la selezione dei progetti e la gestione dei rischi.

(2) Cfr. la relazione sul punto n. 2 all'ordine del giorno dell'Assemblea: "Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti".

(3) Cfr. le Informazioni essenziali pubblicate in data 7 agosto 2019 ai sensi dell'articolo 122 del TUF e dell'articolo 130 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti") e disponibili per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Altri documenti di Governance" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(4) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Investor Relations", sottosezione "Comunicati Stampa" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

Più precisamente, la Società, con il supporto di primari *advisor*, intende perseguire un programma di integrazione che si articola in acquisizioni di aziende in continuità, acquisizione di progetti appartenenti al perimetro di società attualmente oggetto di procedure concorsuali e in combinazioni societarie con operatori del settore *in bonis*. Salini Impregilo ritiene di potersi qualificare come *partner* industriale privilegiato del Progetto Italia in virtù del suo *track record* operativo (avuto riguardo all'acquisizione, gestione e completamento di grandi progetti complessi, quali ad esempio il Canale di Panama e la Rete Ferroviaria Alta Velocità in Italia, e alla *leadership* mondiale nella realizzazione di dighe in quattro continenti), della qualità e delle competenze manageriali, del posizionamento competitivo a livello internazionale, dell'innovazione e modularità del proprio modello organizzativo e di *corporate governance*, anche alla luce delle modifiche statutarie proposte all'odierna Assemblea.

L'obiettivo del Progetto Italia consiste nel creare valore per la Società e tutti i suoi *stakeholders*, rafforzandone e accrescendone le dimensioni, la capacità tecnica, il *know-how* professionale, il bagaglio di esperienze e la solidità patrimoniale, economica e finanziaria, con particolare riguardo al settore della realizzazione delle infrastrutture e delle costruzioni, attraverso il consolidamento e l'integrazione in Salini Impregilo, già ampiamente presente anche nel mercato internazionale, di altre primarie realtà aziendali italiane operanti nel settore. Ciò, anche al fine di migliorare la capacità competitiva a livello globale, assicurando così benefici lungo tutta la filiera delle imprese dell'edilizia nazionale, ivi incluse le aziende che lavorano in regime di subappalto e fornitura, con sostanziali e positivi effetti per tutti gli interlocutori interessati e l'intero mercato di riferimento. In particolare, oltre ai richiamati vantaggi per gli azionisti attuali e futuri, in termini di potenziale significativa creazione di valore, e per il sistema creditizio, si ritiene che dall'implementazione del Progetto Italia possano scaturire per il sistema-Paese i seguenti principali benefici:

- salvaguardia di 500.000 posti di lavoro nei prossimi 3 anni;
- riattivazione dei cantieri bloccati (circa Euro 30 miliardi) che incidono su 14 regioni;
- messa in sicurezza del fatturato prospettico del settore collegato ai contratti italiani (stimato in almeno Euro 6 miliardi), con effetti benefici su tutta la filiera del settore e salvaguardia delle competenze ingegneristiche e costruttive;
- effetto volano nel settore delle costruzioni (per ogni Euro 1 miliardo di grandi opere vi sono circa Euro 3 miliardi di opere accessorie dirette ed indirette);
- blocco di potenziali ulteriori sofferenze per il sistema finanziario (Euro 92 miliardi di esposizione di cui Euro 26 miliardi già *non-performing loans*);
- contribuire allo sviluppo del PIL (0,20-0,30 punti percentuali all'anno).

L'operazione Astaldi e gli Accordi

Nel contesto di Progetto Italia, tra l'altro, in data 14 febbraio 2019, la Società ha presentato ad Astaldi S.p.A. ("Astaldi") un'offerta vincolante a supporto della domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale ai sensi della legge fallimentare depositata in pari data in Tribunale dalla stessa Astaldi, successivamente integrata e sostituita dalla nuova offerta presentata in data 15 luglio 2019 al fine di riflettere gli sviluppi *medio tempore* intercorsi (l'"Offerta Astaldi") (5).

Parallelamente, la Società ha avviato le interlocuzioni con alcuni primari *player* nazionali intenzionati a supportare il Progetto, ovvero CDPE e tre delle principali istituzioni finanziarie italiane (6).

Ad esito di tali interlocuzioni, in data 2 agosto 2019, la Società ha sottoscritto con i suddetti *partner* strategici gli Accordi i quali, *inter alia*, regolano la partecipazione ai medesimi termini e condizioni, nell'operazione di investimento nel contesto dell'aumento di capitale che – anche al fine di dotarsi delle risorse necessarie a realizzare il Progetto Italia e il relativo programma di acquisizioni, investimenti e integrazioni e subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive - verrà deliberato, a condizioni di mercato e ove ne ricorrano i presupposti, da Salini Impregilo (l'"Aumento di Capitale").

A valle della sottoscrizione degli Accordi, la Società – come menzionato nel comunicato stampa del 2 agosto 2019 – ha deliberato di confermare ad Astaldi la validità dell'Offerta Astaldi da ultimo presentata in data 15 luglio 2019 (7) e, successivamente, il Tribunale di Roma, con decreto emesso in data 5 agosto 2019, ha ammesso Astaldi alla procedura di concordato preventivo in continuità aziendale diretta.

L'Offerta Astaldi rimane in ogni caso condizionata, tra l'altro, al positivo esito della proposta concordataria di Astaldi nonché all'assenza di eventi che mettano a rischio la fattibilità del piano economico-finanziario di continuità di Astaldi, ferme restando le previsioni di legge in materia antitrust e l'assenza della previsione di impegni, condizioni od obblighi a carico di Salini Impregilo e/o di Astaldi (8).

La Delega e la revoca delle deleghe in essere

(5) Cfr. Comunicati stampa del 14 febbraio 2019 e del 16 luglio 2019, disponibili per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Investor Relations", sottosezione "Comunicati Stampa" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(6) Cfr. Comunicati stampa del 14 febbraio 2019, del 16 luglio 2019 e del 2 agosto 2019, disponibili per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Investor Relations", sottosezione "Comunicati Stampa" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

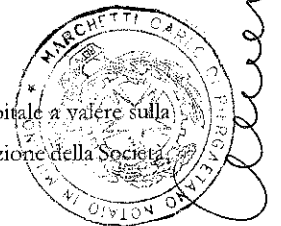
(7) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Investor Relations", sottosezione "Comunicati Stampa" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

(8) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Investor Relations", sottosezione "Comunicati Stampa" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it.

Come anticipato, la proposta di inserire nello statuto la Delega e revocare (in caso di approvazione della proposta di cui al punto 2 all'ordine del giorno da parte dell'Assemblea) quelle concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015, riflette le intese raggiunte negli Accordi ed è funzionale a favorire l'ingresso nella compagine societaria di Salini Impregilo del *partner* strategico CDPE e delle Banche Finanziatrici e a reperire risorse finanziarie da destinarsi in via prioritaria a supporto del Progetto Italia e più in generale il Piano Industriale di cui il Progetto Italia fa parte, tenendo conto delle allocazioni, dei criteri e dei principi di riparto previsti nel Piano relativo al Progetto Italia, nel rispetto delle previsioni di cui ai predetti Accordi e comunque nell'interesse sociale di Salini Impregilo.

4. CRITERI DI DETERMINAZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di capitale a valere sulla Delega, ivi incluso l'eventuale sovrapprezzo, sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel rispetto degli Accordi.



Al riguardo, si ricorda che l'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, stabilisce – quale condizione per avvalersi dell'esclusione del diritto di opzione – che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Fermi i limiti codicistici sopra individuati, in considerazione della volontà della Società di realizzare un'operazione che sia di mercato nel migliore interesse della Società e dei propri azionisti, si prevede che il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società, d'intesa con i *Joint Global Coordinator* (come *infra* definiti), al termine di un collocamento istituzionale da realizzarsi mediante una procedura di *bookbuilding*, in linea con la migliore prassi di mercato per operazioni internazionali simili. Resta inteso che tale prezzo sarà identico per ciascuno dei destinatari del collocamento istituzionale e degli altri sottoscrittori dell'Aumento di Capitale di cui agli impegni di sottoscrizione dettagliati al successivo Paragrafo 6.

I criteri e le motivazioni illustrati fissano dei principi esemplificativi ai quali il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi nell'esercizio della Delega, fermo restando l'obbligo di illustrare con apposita relazione le ragioni e le caratteristiche dell'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione stesso nell'esercizio della Delega in questione.

5. CONSORZI DI COLLOCAMENTO E GARANZIA

Citigroup Global Market Limited e Merrill Lynch International sono gli istituti finanziari nominati quali *joint global coordinators e joint bookrunners* (il “**Joint Global Coordinator**”) che agiranno nell’ambito del collocamento istituzionale di cui all’Aumento di Capitale a valere sulla Delega, in caso di approvazione della proposta di Delega da parte dell’Assemblea e di esercizio della stessa da parte del Consiglio di Amministrazione (9).

A tale riguardo, in data 2 agosto 2019, i *Joint Global Coordinator* hanno sottoscritto con la Società un accordo di pre-garanzia (c.d. *standby pre-underwriting agreement*), ai sensi del quale i *Joint Global Coordinator* si sono impegnati – al verificarsi di talune condizioni – a sottoscrivere un contratto di garanzia (c.d. “*underwriting agreement*”) per la sottoscrizione delle azioni di nuova emissione eventualmente rimaste non allocate nell’ambito del collocamento istituzionale di cui all’Aumento di Capitale a valere sulla Delega, per un controvalore massimo pari a Euro 150 milioni (10).

È previsto che il contratto di garanzia relativo all’Aumento di Capitale a valere sulla Delega sia stipulato, al verificarsi delle condizioni previste dal c.d. *standby underwriting agreement*, nell’imminenza dell’avvio del collocamento istituzionale, in conformità a quanto previsto dalla proposta di delibera sottoposta all’odierna Assemblea. Prima dell’avvio del collocamento istituzionale nell’Aumento di Capitale, potrebbero essere individuate ulteriori istituzioni finanziarie che parteciperanno al consorzio di garanzia del collocamento istituzionale nell’Aumento di Capitale.

6. IMPEGNI DI SOTTOSCRIZIONE

Gli Accordi prevedono, subordinatamente al verificarsi di talune condizioni, impegni di sottoscrizione dell’Aumento di Capitale a valere sulla Delega da parte:

- (i) di Salini Costruttori, per complessivi Euro 50 milioni,
- (ii) di CDPE per massimi Euro 250 milioni; e
- (iii) delle Banche Finanziatrici per complessivi massimi Euro 150 milioni, ripartiti nelle proporzioni tra le stesse concordate.

Il numero di azioni ordinarie di nuova emissione oggetto di effettiva sottoscrizione da parte di Salini Costruttori, CDPE e le Banche Finanziatrici potrà essere progressivamente ridotto *pro quota* rispetto agli

(9) Cfr. Nota stampa del 12 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “Media”, sottosezione “News e Note Stampa”.

(10) Cfr. Comunicato stampa del 2 agosto 2019 disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “Investor Relations”, sottosezione “Comunicati Stampa” e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “INFO” all’indirizzo www.linfo.it.

ammontari di cui sopra in funzione degli esiti del collocamento dell'Aumento di Capitale sul mercato degli investitori istituzionali (11).

7. DURATA DELLA DELEGA E TEMPI DI ESERCIZIO

In caso di approvazione della presente proposta da parte dell'Assemblea, la Delega dovrà essere eseguita entro il termine del 30 settembre 2020, trascorso il quale la stessa verrà automaticamente meno.

Fermo quanto precede, l'effettivo esercizio della Delega e le relative tempistiche - ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ove ne ricorrano le condizioni nell'interesse di Salini Impregilo - dipenderanno dalle concrete opportunità che si presenteranno e verranno prontamente comunicate al mercato ai sensi di legge e di regolamento non appena saranno determinati dal Consiglio di Amministrazione.

8. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

In esecuzione della Delega saranno emesse azioni ordinarie della Società aventi godimento pari a quello delle azioni ordinarie in circolazione alla data dell'emissione restando inteso che – ove un soggetto diverso dal socio di maggioranza relativa della Società in base alle risultanze dell'art. 120 del TUF venga a detenere, ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale a valere sulla Delega, una partecipazione al capitale votante di Salini Impregilo superiore alla soglia che determina il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla Società ai sensi dell'art. 106 del TUF (la “Soglia OPA”) – tali azioni saranno emesse come azioni prive del diritto di voto denominate “Azioni B” per la porzione di partecipazione azionaria alla Società sottoscritta dal suddetto soggetto in eccedenza rispetto alla Soglia OPA.

Tali Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto 1:1, con le modalità previste dallo Statuto sociale nei seguenti casi: (i) in caso di perfezionamento del trasferimento a qualsiasi titolo di Azioni B in favore di soggetti diverso dal titolare originario; e (ii) in qualsiasi momento, su richiesta scritta del titolare, per tutte o parte delle Azioni B detenute, ove tale conversione non determini il superamento della Soglia OPA in capo a quest'ultimo (singolarmente o in concerto con altri azionisti).

Per maggiori informazioni circa le caratteristiche delle Azioni B si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 2° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: “*Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle*

(11) Per una descrizione delle pattuizioni parasociali sottoscritte con CDPE, si rinvia alle informazioni essenziali relative alle pattuizioni parasociali sottoscritte nella stessa data del 2 agosto 2019, tra l'altro, con CDPE e disponibili sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione “Governance”, sottosezione “Altri documenti di Governance” e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato “IINJO” all'indirizzo www.1info.it.

azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti”.

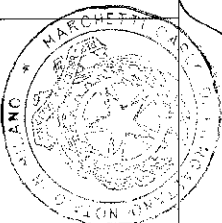
9. AMMONTARE DELLA DELEGA

Fermo restando quanto previsto al precedente Paragrafo 4, si propone di stabilire che l'ammontare della Delega sia pari a un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicentomilioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), inclusivo del sovrapprezzo che sarà determinato dal Consiglio.

10. MODIFICA DELL'ART. 7 DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 7 dello Statuto sociale.

TESTO VIGENTE	TESTO PROPOSTO
Art. 7	Art. 7
7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.	Invariato
La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente <i>cum warrant</i> , nonché	Invariato

ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.	
È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.	Invariato 
L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie c/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4,	L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del

secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, <i>infra</i> precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie. Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali. Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A. nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di
--	---

	mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile.
--	---

11. EFFETTI ECONOMICO-PATRIMONIALI E FINANZIARI DELL'OPERAZIONE, EFFETTI SUL VALORE UNITARIO DELLE AZIONI E DILUIZIONE

In sede di esecuzione della Delega, il Consiglio di Amministrazione darà adeguata informativa al mercato in merito agli effetti economico-patrimoniali e finanziari dell'operazione di volta in volta interessata, nonché agli effetti sul valore unitario delle azioni e alla eventuale diluizione derivante dall'operazione

12. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che la modifica statutaria proposta non rientra in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Salini Impregilo S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- (i) preso atto della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e delle proposte ivi contenute; e*
- (ii) preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di Salini Impregilo S.p.A. è pari ad Euro 544.740.000, suddiviso in n. 492.172.691 azioni ordinarie e 1.615.491 azioni di risparmio, prive di valore nominale, ed è interamente sottoscritto e versato;*

DELIBERA

1. *di delegare al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via inscindibile, nei termini e alle condizioni di cui alla citata "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione" e alla modifica statutaria di cui al punto 2. che segue;*
2. *conseguentemente, di modificare l'art. 7 (Capitale sociale) dello Statuto sociale inserendo, dopo il quarto comma, il comma di seguito riportato, fermo restando che l'inciso "ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto*

denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale" sarà inserito nell'art. 7 dello Statuto sociale solo ove sia approvato anche il separato e successivo punto 2 all'ordine del giorno:

"L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie [ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale].

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

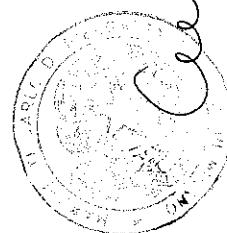
Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile."

3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato pro-tempore in carica, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono ed esercitare le facoltà oggetto delle stesse, nonché apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società.*

***** **

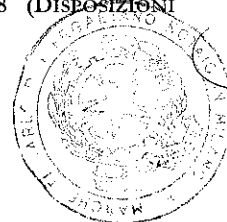
Milano, 13 settembre 2019

per il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A.
L'Amministratore Delegato Dott. Pietro Salini



RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SALINI IMPREGILO S.P.A. SUL 2°
PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA, RECANTE:

"MODIFICA DEGLI ARTICOLI 1 (DENOMINAZIONE SOCIALE), 7 (CAPITALE SOCIALE), 13
(CARATTERISTICHE DELLE AZIONI), 18 (ASSEMBLEA) 20 (AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 21
(AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 22 (AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 23
(AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 24 (AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 25
(AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 27 (AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA), 29
(COLLEGIO SINDACALE) DELLO STATUTO SOCIALE E INTRODUZIONE NELLO STATUTO SOCIALE DEI
NUOVI ARTICOLI 13 BIS (CARATTERISTICHE DELLE AZIONI), 13 TER (CARATTERISTICHE DELLE
AZIONI), 13 QUATER (CARATTERISTICHE DELLE AZIONI), 26 (AMMINISTRAZIONE E
RAPPRESENTANZA), 36 (AZIONI B), 37 (DISPOSIZIONI TRANSITORIE) E 38 (DISPOSIZIONI
TRANSITORIE). DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI".



Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 2° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: "Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie)".

1. PREMESSA	3
2. PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 1, 7, 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27 E 29 DELLO STATUTO SOCIALE E DI INTRODUZIONE DEI NUOVI ARTT. 13 BIS, 13 TER, 13 QUATER, 26, 36, 37 E 38	3
3. MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE.....	5
4. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO	62

1. PREMESSA

Signori Azionisti,

la presente Relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. ("Salini Impregilo" o la "Società" o l'"Emittente") per illustrare le ragioni che giustificano la proposta di modificare gli articoli 1, 7, 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27 e 29 dello Statuto sociale e introduzione dei nuovi articoli 13 bis, 13 ter, 13 quater, 26, 36, 37 e 38 dello Statuto sociale.

2. PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTT. 1, 7, 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27 E 29 DELLO STATUTO SOCIALE E DI INTRODUZIONE DEI NUOVI ARTT. 13 BIS, 13 TER, 13 QUATER, 26, 36, 37 E 38

Le modifiche statutarie proposte di cui alla presente relazione si inseriscono nel più ampio contesto dell'accordo di investimento (l'"**Accordo**") sottoscritto in data 2 agosto 2019 tra la Società, il suo socio di controllo Salini Costruttori S.p.A., con sede in Milano, via del Lauro n. 3 ("Salini Costruttori") e CDP Equity S.p.A., con sede in Milano, via San Marco n. 21A ("CDPE"), avente a oggetto, *inter alia*, i termini e le condizioni della sottoscrizione, da parte di CDPE e di Salini Costruttori, di una porzione di un aumento di capitale che – subordinatamente al verificarsi di talune condizioni sospensive - verrà deliberato, a condizioni di mercato e ove ne ricorrano i presupposti, da Salini Impregilo (l'"**Aumento di Capitale**") a servizio della realizzazione di un progetto strategico volto a rafforzare il settore nazionale delle costruzioni di grandi opere e infrastrutture complesse denominato "*Progetto Italia*" (il "**Progetto Italia**" o il "**Progetto**").

Più precisamente, ai sensi dell'Accordo, Salini Impregilo si è impegnata - ove ne ricorrano le condizioni nell'interesse di Salini Impregilo stessa e di Salini Costruttori - a porre in essere tutti gli adempimenti societari di propria competenza necessari: (A) a eseguire l'Aumento di Capitale, inscindibile e a pagamento, per Euro 600.000.000 (*seicento milioni/00*), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione a investitori istituzionali, tra i quali CDP Equity, e a Salini Costruttori, nonché (B) a consentire all'Assemblea straordinaria di approvare, con efficacia dalla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale (la "**Data di Esecuzione**") (x) la revoca delle delibere e/o deleghe ex artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, rispettivamente, ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente o emettere obbligazioni convertibili, di cui all'art. 7 dello Statuto sociale vigente, approvate dall'Assemblea straordinaria della Società del 30 aprile 2015 (le "**Deleghe Esistenti**"); (y) alcune ulteriori modifiche dello statuto sociale, principalmente volte a riconoscere alcune prerogative di *governance* al *partner* strategico CDPE, meglio descritte nelle *Informazioni essenziali* pubblicate in data 7 agosto 2019 ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("TUF") e dell'articolo 130 del Regolamento CONSOB 14 maggio 1999, n. 11971

("Regolamento Emittenti") e disponibili per la consultazione sul sito *internet* www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Altri documenti di Governance" e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "1INFO" all'indirizzo www.1info.it. Una copia delle richiamate informazioni essenziali è acclusa alla presente relazione *sub Allegato 1*, nonché (z) una nuova denominazione della Società; a tale riguardo si conferma che la Società ha dato avvio a tutte le necessarie attività, con il coinvolgimento di primarie agenzie ed esperti e che, ove sia individuata una nuova denominazione sociale in tempo utile per l'Assemblea straordinaria, sarà resa nota mediante apposita nota stampa; in caso contrario, si ricorda che ai sensi dell'Accordo tale modifica può essere proposta anche in una diversa successiva data.

In particolare, fermo quanto precede circa la nuova denominazione sociale, il nuovo testo dello statuto sociale, come meglio descritto nel paragrafo 3 che segue, riflette le intese di cui all'Accordo e sintetizzate nelle citate *Informazioni essenziali* in merito a:

- (i) revoca delle Deleghe Esistenti;
- (ii) introduzione del voto maggiorato con efficacia differita;
- (iii) composizione, nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) funzionamento e poteri del Consiglio di Amministrazione;
- (v) nomina e poteri del Presidente;
- (vi) nomina e poteri dell'Amministratore Delegato;
- (vii) istituzione, composizione e poteri dei comitati endo-consiliari;
- (viii) composizione e nomina dei membri del Collegio Sindacale;
- (ix) eventuale emissione di azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni "B"", al fine di evitare che, ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale medesimo, CDPE venga altrimenti a detenere una partecipazione nel capitale con diritto di voto di Salini Impregilo superiore alla soglia dell'OPA obbligatoria, per la quota dell'Aumento di Capitale riservata a CDPE ed eccedente la predetta soglia (1); nonché,
- (x) le prerogative di *governance* di CDPE di cui all'Accordo e la realizzazione del Progetto Italia,

(1) Cfr. anche la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: "Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti". Tale relazione è disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli azionisti".

- (xi) una modalità di nomina e sostituzione dei membri del Consiglio di Amministrazione per il caso in cui, alla data dell'assemblea convocata in prima o unica convocazione per rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società, non risultino in vigore patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98 che raggruppino una partecipazione complessiva superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale ordinario della Società detenuta da paciscenti che siano azionisti, direttamente o indirettamente, da almeno 12 (dodici) mesi, e con partecipazioni individuali superiori al 10% (dieci per cento) ciascuno del capitale sociale ordinario, e, in ogni caso
- (xii) la decadenza di alcune delle modifiche statutarie qui proposte e specificamente di quelle afferenti alle prerogative di *governance* di CDPE a decorrere dalla data precedente tra: (a) la scadenza del 36° mese successivo alla data di entrata in vigore delle modifiche statutarie qui proposte, e (b) la data di accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia.

Alla luce della correlazione tra l'ingresso e la permanenza di CDPE nella compagine azionaria di Salini Impregilo, le prerogative di *governance* di CDPE di cui all'Accordo e le relative modifiche statutarie qui proposte e la realizzazione del Progetto Italia, si propone che tali modifiche, ove approvate dall'Assemblea dei soci, siano efficaci a decorrere dalla Data di Esecuzione, da intendersi quale data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale medesimo. Tale data sarà comunicata dall'Emittente con apposito avviso, che sarà messo a disposizione sul sito internet www.salini-impregilo.com.

Una copia del nuovo testo dello statuto sociale che, subordinatamente (i) all'approvazione del primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria (*"Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti"*) e (ii) all'approvazione delle modifiche statutarie di cui alla presente relazione e all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, entrerà in vigore alla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale, è acclusa alla presente relazione *sub Allegato 2*.

3. MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE

Di seguito sono illustrate le modifiche che si propone di apportare al testo dello Statuto sociale, messe a confronto con il testo vigente.

TESTO VIGENTE	“TESTO PROPOSTO”
Art. 1 È costituita una Società per Azioni con la denominazione: “SALINI IMPREGILO S.p.A.”	Art. 1 È costituita una Società per Azioni con la denominazione: “SALINI IMPREGILO [●] S.p.A.”
Art. 7 7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.	Art. 7 – INVARIATO –
La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente <i>cum warrant</i>, nonché ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.	– INVARIATO –
È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.	– INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	Inserimento di un nuovo comma avente a oggetto <i>la delega al Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale</i>, con riferimento al quale si rinvia alla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria, recante: <i>"Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti"</i> (2).
L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Salini Impregilo	L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più tranches, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Salini Impregilo

(2) Tale relazione è disponibile per la consultazione sul sito internet www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli azionisti".

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.
L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà. (i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento o	L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà. (i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento o

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 200.000.000,00 (duecento milioni), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o anche altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:	gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 200.000.000,00 (duecento milioni), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o anche altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto; ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:
(1) dell'esercizio dei suddetti warrant e/o altri strumenti finanziari; e/o	(1) dell'esercizio dei suddetti warrant e/o altri strumenti finanziari; e/o
(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o	(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o
(3) di warrant e/o altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto a ricevere – gratuitamente o a	(3) di warrant e/o altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto a ricevere – gratuitamente o a

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società, eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente, e/o altri strumenti finanziari medesimi. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo	pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società, eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente, e/o altri strumenti finanziari medesimi. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
regolamento dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	regolamento dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei warrant e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.
(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere - gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 29 aprile 2020, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare	(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere - gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 29 aprile 2020, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice

TESTO VIGENTE	“TESTO PROPOSTO”
massimo di Euro 400.000.000,00 (quattrocento milioni). Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-bis del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal	Civile, per un ammontare massimo di Euro 400.000.000,00 (quattrocento milioni). Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-bis del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali warrant e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei warrant e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali warrant e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.
Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri. (A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant e/o altri strumenti finanziari e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse in	Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-ter del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri. (A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua tranche), anche al servizio di eventuali warrant e/o altri strumenti finanziari e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche cum warrant e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse in

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Salini Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.	esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile (o a ciascuna loro tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Salini Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.
(B) Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale gratuiti dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe e il relativo rapporto di assegnazione.	(B) Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale gratuiti dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe e il relativo rapporto di assegnazione.
(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del	(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento, ovvero operatori che svolgano attività, sinergiche e/o funzionali a quelle di Salini Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.	Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice Civile: (1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale; (2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento, ovvero operatori che svolgano attività, sinergiche e/o funzionali a quelle di Salini Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.
L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.	L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: (A) a pagamento, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio al servizio ai beneficiari di detti piani, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile; (B) gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei limiti ivi previsti, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 e/o, ove applicabile, dell'art. 2349 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b)	(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58: (A) a pagamento, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio al servizio ai beneficiari di detti piani, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile; (B) gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei limiti ivi previsti, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio. Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola tranche, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 e/o, ove applicabile, dell'art. 2349 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b)

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
stabilire il termine per la sottoscrizione e/o assegnazione gratuita delle azioni ordinarie e/o di risparmio della società (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.	stabilire il termine per la sottoscrizione e/o assegnazione gratuita delle azioni ordinarie e/o di risparmio della società (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.
Per le deliberazioni al servizio di piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.	Per le deliberazioni al servizio di piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.
(a) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari a pagamento, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni della società, dovrà essere determinato, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.	(a) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari a pagamento, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni della società, dovrà essere determinato, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.
(b) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione gratuita di strumenti finanziari, dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno	(b) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione gratuita di strumenti finanziari, dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche condurre a un valore unitario inferiore alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.	eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche condurre a un valore unitario inferiore alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.
Art. 13 Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.	Art. 13 Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto. In deroga a quanto previsto nel comma precedente e fermo quanto previsto nel successivo articolo 13-bis in merito alla tempistica di istituzione dell'Elenco Speciale (come di seguito definito), ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) a condizione che l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi decorrente dalla data di iscrizione nell'elenco speciale istituito e disciplinato nei tempi e nei modi di cui al successivo articolo 13-bis (l'"Elenco Speciale"), come da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. <i>record date</i> di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.
	Art. 13 <i>bis</i> La Società istituisce l'Elenco Speciale a decorrere dalla (e non prima della) scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019], ovvero, se precedente, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia e lo conserva presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile cui devono iscriversi i soggetti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale (una volta istituito), il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante. All'Elenco Speciale di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci. L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. <i>record date</i> prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea. La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi: (a) rinuncia dell'interessato;

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	(b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (c) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto. La maggiorazione del diritto di voto viene meno: (x) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista ovvero in ogni caso l'escussione del pegno; (y) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (il "TUF").

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	Art. 13 <i>ter</i> La maggiorazione di voto: a) si conserva in caso di costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, di pegno, usufrutto o altro vincolo sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto e salvo in ogni caso il caso di escussione del pegno); b) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario; c) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione; d) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione; e) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	f) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto; g) si conserva in caso di trasferimento a titolo gratuito ad un ente quale, a titolo esemplificativo, un trust di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi siano beneficiari; h) ove la partecipazione sia riconducibile ad un <i>trust</i>, si conserva in caso di mutamento del <i>trustee</i>. Nelle ipotesi di cui alle lettere (d) ed (e) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale. È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi. La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.
	<i>Art. 13 quater</i> Ai fini degli articoli 13, 13 <i>bis</i> e 13 <i>ter</i> la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF. Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Art. 18 Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori. L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.	Art. 18 Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare quanto a: (i) la regolarità delle deleghe, per (ii) constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed e sia presente il numero di voti necessario per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori. L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.
Art. 20 La Società è amministrata da un Consiglio composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti. L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e	Art. 20 La Società è amministrata da un Consiglio composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri. Gli aAmministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica. L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza. Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta	– INVARIATO – L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di aAmministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione. – INVARIATO – Ogni socio, i soci aderenti ed a a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998 del TUF, il suo soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 TUF non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari. Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.	per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. - INVARIATO - Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti; (ii) un curriculum vitae riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.	– INVARIATO –
Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.	Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati e comunque in modo che sia assicurata una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme a quanto di seguito previsto.
Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.	Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.
Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:	Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:
a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere	a) (A) e Qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria; a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
tranne uno, e l'Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti. Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste; b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri	quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno, e b) l'Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti. b) (B) Qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori. Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo	interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. – INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti. Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione. Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione	Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare. Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile. Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio. L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.	provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. – INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.	
Art. 21 Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o due Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento. Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio. In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.	Art. 21 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente è il primo degli Amministratori tratti dalla lista che abbia riportato il maggior numero di voti. Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o due Vice Presidenti che sostituiscono il Presidente nei casi di assenza o di impedimento. – INVARIATO –
Art. 22 Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in sua assenza, di un Vice Presidente, se nominato, o di un Amministratore Delegato.	Art. 22 Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito iniziativa del Presidente (o, in sua assenza o impedimento, di un Vice Presidente, se nominato;) o di un dell'Amministratore Delegato.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima. Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco. La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che: (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;	– INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
(ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione; (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno; Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi. Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge. La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile. Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.	La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile. - INVARIATO -

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Art. 23 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.	Art. 23 Per Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.
Art. 24 Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione e la scissione nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.	Art. 24 – INVARIATO –

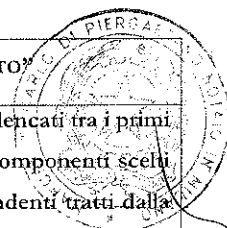
TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.	Sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le deliberazioni concernenti le materie di seguito elencate: (i) approvazione (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo art. 26) di modifiche o integrazioni del piano strategico al progetto industriale che prevede il consolidamento delle principali società italiane del settore delle infrastrutture e delle grandi opere ("Progetto Italia"); (ii) accertamento (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo art. 26) dell'integrale completamento del Progetto Italia in conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi cui è preposto a partire dal 18° (diciottesimo) mese successivo al [] <i>[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]</i>; (iii) approvazione, modifiche e integrazioni dei regolamenti dei Comitati di cui al

TESTO VIGENTE	“TESTO PROPOSTO”
	successivo art. 26 e del Regolamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione; (iv) modifica o integrazione delle deleghe in capo all'Amministratore Delegato rispetto a quelle conferite a quest'ultimo al [] <i>[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]</i>; (v) proposte all'assemblea volte all'ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione; (vi) tutte le materie che per legge, ivi incluso l'articolo 2381 Codice Civile, non possono essere delegate ad un singolo Amministratore o ad un Comitato Esecutivo. (vii) approvazione e modifiche del piano industriale e/o del budget della Società idonee ad incidere sul Progetto Italia; (viii) previo motivato parere del Comitato per la Remunerazione e Nomine di cui al successivo art. 26, attribuzione, modifica o integrazione ad amministratori e dirigenti apicali di tutele apicali al verificarsi di taluni eventi legati alla eventuale cessazione anticipata del rapporto con la Società. L'approvazione delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dei precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del presente articolo richiederà sempre (in ogni convocazione) la presenza e il voto favorevole

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	di almeno quattro quinti degli Amministratori in carica.
Art. 25 Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo. I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco.	Art. 25 Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo. I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco. Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria, al quale saranno delegate, in tutto o in parte, attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, che a quest'ultimo organo non sono riservate dalla legge e dal presente Statuto, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.	Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.
	Art. 26 Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno i seguenti Comitati: (i) un Comitato Controllo e Rischi, (ii) un Comitato per la Remunerazione e Nomine, (iii) un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e (iv) un Comitato Strategico, con funzioni di supervisione e valutazione delle attività comunque connesse all'implementazione e attuazione del Progetto Italia nonché funzioni di natura istruttoria e consultiva nei confronti del Consiglio stesso. Fermo restando quanto precede, i Comitati sono investiti delle funzioni e dei compiti per ciascuno di essi previsti dalla normativa, anche regolamentare, pro tempore vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nonché dai rispettivi regolamenti approvati dal Consiglio ai sensi del precedente art. 24. Il Comitato Controllo e Rischi è composto da sei Amministratori Indipendenti, di cui: (i) due componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; (ii) tre componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i successivi nove componenti di detta lista, a uno dei quali sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; e (iii) il sesto componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista. Il Comitato per la Remunerazione e Nomine è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: (i) un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista; (ii) un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e (iii) il terzo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato. Qualora in



TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista. Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: (i) un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; (ii) un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e (iii) il terzo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista. In tutti i casi non contemplati dal presente articolo, i componenti dei comitati

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	endoconsiliari diversi dal Comitato Strategico saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato Strategico è composto da cinque Amministratori e, in particolare: (i) un componente è l'Amministratore Delegato; (ii) tre componenti, di cui due Amministratori Indipendenti, sono scelti tra gli Amministratori tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; (iii) il restante componente è tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista. Le funzioni di Presidente del Comitato sono attribuite a uno dei componenti indicati nel precedente punto (ii). Il Comitato Strategico è confermato automaticamente ad ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avvenga prima dell'entrata in vigore delle disposizioni transitorie di cui all'art. 37 e 38.
Art. 27 Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.	Art. 27 Art. 28 Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

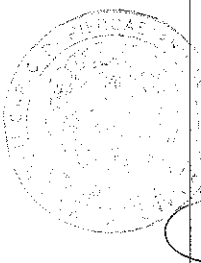
TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Art. 29 L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili. La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi	Art. 29 Art. 30 – INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.	Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente. Ogni socio, i soci aderenti ad a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 TUF, il soggetto suo controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

TESTO VIGENTE	“TESTO PROPOSTO”
Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società. Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un curriculum vitae di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante	– INVARIATO –

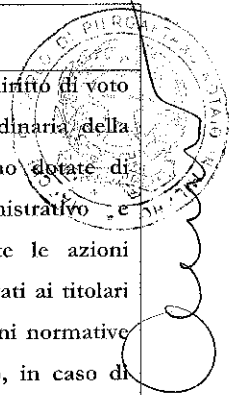
TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti. All'elezione dei Sindaci si procede come segue: 1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente; 2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti	2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 TUF sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti

TESTO VIGENTE	“TESTO PROPOSTO”
candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati. Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza. Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina. In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista,	candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci. – INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti. Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. I sindaci uscenti sono rieleggibili. Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti nell'ambito dell'attività della Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori funzionali ai settori dell'ingegneria, della geologia, della realizzazione delle opere pubbliche e private, dell'edilizia e delle costruzioni in generale.	

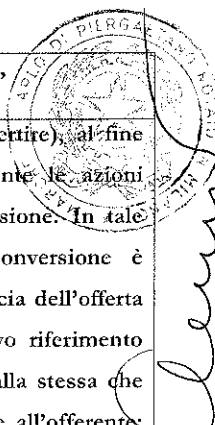
TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	AZIONI B Art. 36 Qualora ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 comma 5, Codice Civile, per complessivi Euro [●]([●] milioni/00), deliberato in data [●] dal Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile conferita allo stesso dall'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019, un soggetto diverso dal socio di maggioranza relativa della Società in base alle risultanze dell'art. 120 del TUF verrebbe altrimenti a detenere una partecipazione al capitale votante di Salini Impregilo superiore alla soglia che determina il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla Società ai sensi dell'art. 106 del TUF (la "Soglia OPA"), la partecipazione azionaria, comunque inferiore alla metà delle azioni complessivamente in circolazione, sottoscritta dal suddetto soggetto in eccedenza rispetto alla predetta Soglia OPA sarà rappresentata da azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B". Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	Le Azioni B non attribuiscono il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, fermo restando che sono dotate di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole tranches) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B. Le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1, nei seguenti casi: (i) in caso di perfezionamento del trasferimento a qualsiasi titolo di Azioni B a favore di soggetti diversi dal suo originario titolare; (ii) in qualsiasi momento, su richiesta scritta del titolare, per tutte o parte delle Azioni



TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	B detenute, ove tale conversione non determini il superamento della Soglia OPA in capo a quest'ultimo (singolarmente o in concerto con altri azionisti). Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie indicati ai precedenti punti (i) e (ii), il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla conversione siano emesse a favore del trasferitario, nel caso di cui al precedente punto (i), o a favore del socio che ha richiesto la conversione delle Azioni B, nel caso di cui al precedente punto (ii), entro il decimo giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata comunicazione dell'avvenuto trasferimento o richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente, e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato in cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile. Nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della Società, il socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione. In tale ipotesi, (i) l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente; (ii) il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione siano emesse in tempo utile per consentire il regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile. Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere, quanto prima possibile, tutte le attività necessarie affinché lo Statuto sociale sia aggiornato conseguentemente.
	DISPOSIZIONI TRANSITORIE Art. 37 Sino alla data indicata nel successivo articolo 38, nel caso in cui, alla data dell'assemblea convocata in prima o unica convocazione per



TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società, non risultino in vigore patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98 che raggruppino una partecipazione complessiva superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale ordinario della Società detenuta da paciscenti che siano azionisti, direttamente o indirettamente, da almeno 12 (dodici) mesi, e con partecipazioni individuali superiori al 10% (dieci per cento) ciascuno del capitale sociale ordinario, alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà con il meccanismo dei quozienti di cui al precedente Art. 20, lettera (B).
	Art. 38 A far data dalla scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] <i>[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]</i>, ovvero, se precedente, dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia, le disposizioni statutarie di cui agli articoli 24, paragrafi terzo e quarto, 25 limitatamente alle parole "fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria", 26, paragrafo primo punto "iv", nonché i paragrafi dal terzo all'ottavo inclusi e 37

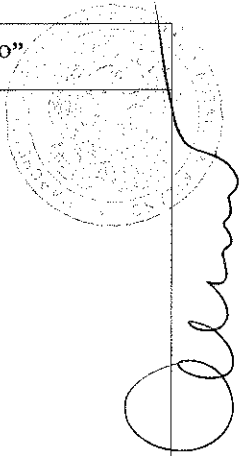


TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
	decadono automaticamente senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione. Spetterà, dunque, a ciascuno tra il Presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato, in via disgiunta tra di loro, procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del testo emendato ai fini della relativa iscrizione, nonché a procedere a tutte le forme di pubblicità previste per legge e per regolamento. In tal caso, all'elezione del consiglio di amministrazione si procederà con il meccanismo di cui al precedente art. 20, fermo restando che, in relazione a quanto previsto nella lettera (A) di detta disposizione, qualora la lista risultata seconda per numero di voti ottenga almeno il 10% (dieci per cento) dei voti, alla prima lista andranno i 2/3 (due terzi) degli amministratori da eleggere, mentre il restante 1/3 (un terzo) sarà riservato alla predetta seconda lista.

***** **

Per completezza, si riportano altresì di seguito talune ulteriori modifiche di forma che si propone siano apportate allo Statuto sociale a meri fini di raccordo interno e di coerenza complessiva con le modifiche di cui sopra.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Art. 8 Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 32 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge. Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa. Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative. Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie. I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione. L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.	Art. 8 Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 3233 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge. – INVARIATO –

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie. Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni. In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.	

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
Art. 14 Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea. La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-<i>undecies</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.	Art. 14 Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea. La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-<i>undecies</i> del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.
Art. 15 L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge. Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 29.	Art. 15 L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge. Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 2930.
Art. 17 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.	Art. 17 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori od i soci presenti	In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori ^{Amministratori} od i soci presenti
Art. 26 Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società. Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società	Art. 26 Art. 27 Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società. Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
si intendono le materie e i settori di cui all'art. 29, ultimo comma.	intendono le materie e i settori di cui all'art. 2930, ultimo comma.
Art. 33 Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue: a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge; b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con	Art. 33 Art. 34 Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue: a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge; b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi; c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con

TESTO VIGENTE	"TESTO PROPOSTO"
riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente. Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.	riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente. Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.
Art. 34 Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina: (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori; (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società; (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione; (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.	Art.34 Art.35 Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'Aassemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina: (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori; (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società; (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione; (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

4. INSUSSISTENZA DEL DIRITTO DI RECESSO

Si segnala che le modifiche statutarie proposte non rientrano in alcuna delle fattispecie di recesso ai sensi dello Statuto sociale e delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

***** **

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto in precedenza esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

“L’Assemblea degli Azionisti di Salini Impregilo S.p.A., riunitasi in sede straordinaria:

- (i) preso atto della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione” e delle proposte ivi contenute; e*
- (ii) condivisa l’opportunità di modificare gli artt. [1.] (3) 13, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27 e 29 dello Statuto sociale e di introdurre nello Statuto sociale i nuovi artt. 13 bis, 13 ter, 13 quater, 26, 36, 37 e 38;*
- (iii) tenuto conto di quanto deliberato dalla odierna Assemblea straordinaria in relazione al primo punto all’ordine del giorno, recante: “Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, con l’esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile. Modifica dell’art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti”,*

DELIBERA

1. *di modificare, subordinatamente all’esecuzione dell’aumento di capitale a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile dall’odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall’aumento di capitale medesimo:*
 - (i) [l’art. 1 (Denominazione sociale) dello Statuto Sociale, secondo il “Testo Proposto” nella relazione del Consiglio di Amministrazione;] (4)*
 - (ii) l’art. 13 (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il “Testo Proposto” nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

(4) Cfr. il paragrafo 2 della presente relazione illustrativa: l’approvazione della modifica di tale articolo è subordinata alla circostanza che sia individuata una nuova denominazione sociale in tempo utile per l’Assemblea straordinaria. In tal caso la proposta di denominazione sarà resa nota mediante apposita nota stampa.

(5) Cfr. la precedente nota 3.



- (iii) *l'art. 18 (Assemblea) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (iv) *l'art. 20 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (v) *l'art. 21 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (vi) *l'art. 22 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (vii) *l'art. 23 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (viii) *l'art. 24 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (ix) *l'art. 25 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (x) *l'art. 27 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (xi) *l'art. 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (xii) *a meri fini di coerenza con le ulteriori modifiche apportate, gli artt. 8 (Azioni di risparmio), 14 (Deleghe di voto), 15 (Assemblea), 17 (Assemblea), 26 (Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili), 33 (Ripartizione degli utili) e 34 (Liquidazione) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
2. *di introdurre, subordinatamente all'esecuzione dell'aumento di capitale a valore sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile dall'odierna Assemblea, e con efficacia a decorrere dalla data di emissione, pagamento e consegna delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale medesimo:*
- (i) *l'art. 13 bis (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (ii) *l'art. 13 ter (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*

- (iii) *l'art. 13 quater (Caratteristiche delle azioni) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (iv) *l'art. 26 (Amministrazione e Rappresentanza) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (v) *l'art. 36 (Azioni B) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
 - (vi) *l'art. 37 (Disposizioni Transitorie) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione; e*
 - (vii) *l'art. 38 (Disposizioni Transitorie) dello Statuto Sociale, secondo il "Testo Proposto" nella relazione del Consiglio di Amministrazione;*
3. *di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato pro-tempore, anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere senza esclusione alcuna, necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere che precedono, nonché di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, a richiesta di ogni autorità competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, in rappresentanza della Società".*

***** *** *****

Milano, 13 settembre 2019

per il Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A.

L'Amministratore Delegato Dott. Pietro Salini

Informazioni essenziali ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("Testo Unico") e dell'articolo 130 del Regolamento Consob 14 maggio 1999, n. 11971 ("Regolamento Emittenti") in merito all'assunzione di impegni di natura parasociale relativi ad azioni ordinarie di

SALINI IMPREGILO S.P.A.

Ai sensi dell'articolo 122 del Testo Unico e dell'articolo 130 del Regolamento Emittenti si rende noto quanto segue.

PREMESSE

In data 2 agosto 2019, tra gli altri, Salini Costruttori S.p.A., con sede in Milano, via del Lauro n. 3 ("Salini Costruttori"), CDP Equity S.p.A., con sede in Milano, via San Marco n. 21A ("CDPE") e Salini Impregilo S.p.A., con sede in Milano, via dei Missaglia n. 97 ("Salini Impregilo" o l'"Emittente", hanno sottoscritto un accordo di investimento (l'"Accordo") avente a oggetto, *inter alia*, i termini e le condizioni della sottoscrizione, da parte di CDPE e di Salini Costruttori, di una porzione di un aumento di capitale che – subordinatamente al verificarsi di alcune condizioni sospensive - verrà deliberato, a condizioni di mercato e ove ne ricorrano i presupposti, da Salini Impregilo (l'"Aumento di Capitale") a servizio della realizzazione di un progetto strategico volto a rafforzare il settore nazionale delle costruzioni di grandi opere e infrastrutture complesse, denominato "Progetto Italia".

È previsto che i proventi dell'Aumento di Capitale siano destinati a supportare, in via prioritaria, il Progetto Italia e, più in generale, il piano industriale di Salini Impregilo di cui il Progetto Italia fa parte.

All'Accordo ha altresì aderito il dott. Pietro Salini, anche nella propria qualità di azionista di Salini Simonpietro & C. S.p.A. – società con sede in Roma, Via della Dataria, n. 22, che controlla Salini Costruttori - ("SAPA"), nei termini e limitatamente agli impegni descritti nel successivo paragrafo 4.3.3 delle presenti informazioni essenziali.

TIPOLOGIA DI PATTUIZIONI PARASOCIALI

Talune pattuizioni del predetto Accordo assumono rilevanza, con riferimento all'Emittente, ai sensi dell'art. 122, commi 1 e 5, lettere a) e b), del Testo Unico. Le stesse riguardano, in particolare (i) impegni di voto di Salini Costruttori nel contesto del menzionato Aumento di Capitale di Salini Impregilo, che è funzionale a consentire l'ingresso nel capitale sociale dell'Emittente di CDPE, di talune importanti istituzioni bancarie italiane e di ulteriori investitori istituzionali e che, ove ne ricorrano i presupposti di lancio ai termini e condizioni di cui all'Accordo, sarà sottoposto all'approvazione di una prossima assemblea degli azionisti dell'Emittente, (ii) taluni impegni afferenti alle nuove regole di governo societario di Salini Impregilo che entreranno in vigore alla data di esecuzione del suddetto Aumento di Capitale, ivi inclusi impegni di voto di Salini Costruttori e CDPE ai fini della nomina degli organi sociali dell'Emittente e più in generale al fine di dare efficacia alle previsioni dell'Accordo, e (iii) talune limitazioni e impegni afferenti al trasferimento delle partecipazioni detenute da Salini Costruttori e da CDPE nell'Emittente e tali da consentire il mantenimento in capo a Salini Costruttori del controllo esclusivo su Salini Impregilo anche ad esito del predetto Aumento di Capitale.

INFORMAZIONI ESSENZIALI AI SENSI DELL'ART. 130 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI

1 Società i cui strumenti finanziari sono oggetto delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo

Le pattuizioni parasociali di cui all'Accordo hanno a oggetto azioni ordinarie di Salini Impregilo S.p.A., con sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 67, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 00830660155, Partita IVA: 02895590962. Alla data del presente documento, il capitale sociale di Salini Impregilo è pari a Euro 544.740.000 i.v., diviso in n. 493.788.182 azioni prive di valore nominale, delle quali n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio. Alla data odierna, l'Emittente detiene - a titolo di azioni proprie - n. 1.330.845 azioni, rappresentative dello 0,27% circa del capitale sociale. L'Emittente è altresì soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Salini Costruttori ai sensi degli artt. 2497 e ss. del Codice Civile.

L'Accordo include altresì un impegno di *lock-up* avente a oggetto le azioni di Salini Simonpietro & C. S.A.p.A. con sede in Roma, Via della Dataria, n. 22 ("SAPA"), società che controlla Salini Costruttori, nei termini e alle condizioni indicate nel successivo Paragrafo 4.3.3.

2 Soggetti aderenti alle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo

Oltre all'Emittente, i soggetti che aderiscono alle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo sono:

- (a) Salini Costruttori S.p.A. con sede in Milano, via del Lauro, n. 3, codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano: 00436420582, partita IVA: IT00892101007;
- (b) CDP Equity S.p.A., con sede in Milano, via San Marco n. 21A, codice fiscale, partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese di Milano: 07532930968;
- (c) il dott. Pietro Salini (codice fiscale: SLNPTR58C29H1501C), nella propria qualità di azionista di SAPA e limitatamente agli impegni di cui al successivo Paragrafo 4.3.3.

3 Diritti di voto conferiti

L'Accordo ha ad oggetto tutte le azioni e gli strumenti finanziari che diano il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni o diritti di voto dell'Emittente, detenuti sia da Salini Costruttori (alla data odierna e a valle della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale) che da CDPE (quest'ultima, a valle della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale).

In particolare, alla data odierna:

- (i) Salini Costruttori possiede - ed ha sindacato per intero all'Accordo - n. 367.592.786 azioni ordinarie, pari a circa il 74,688% del capitale con diritti di voto dell'Emittente e a circa il 74,443% del capitale sociale complessivo; mentre
- (ii) CDPE non detiene alcuna partecipazione nel capitale sociale di Salini Impregilo, né strumenti finanziari che attribuiscono il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni o diritti di voto dell'Emittente.

Fermo quanto precede, Salini Costruttori e CDPE hanno conferito e conferiranno nell'Accordo le intere partecipazioni nel capitale dell'Emittente di cui le stesse saranno titolari ad esito del predetto Aumento di Capitale.

Alla data odierna, non è suscettibile di quantificazione l'ammontare della futura partecipazione di Salini Costruttori e CDPE al capitale sociale di Salini Impregilo *post* esecuzione dell'Aumento di Capitale, poiché (i) non è possibile stimare il prezzo di emissione delle azioni che saranno emesse nel contesto dell'Aumento di Capitale, e (ii) il numero di azioni ordinarie oggetto di effettiva sottoscrizione da parte di Salini Costruttori e di CDPE potrà essere progressivamente ridotto *pro quota* rispetto agli impegni di sottoscrizione assunti in funzione degli esiti del collocamento dell'Aumento di Capitale sul mercato degli investitori istituzionali. Si veda altresì il successivo Paragrafo 4.1.

Il dott. Pietro Salini ha sottoscritto l'Accordo ai solo fini di cui al paragrafo 4.3.3, non avendo conferito all'Accordo azioni ordinarie o altri strumenti che diano il diritto di acquistare o sottoscrivere azioni o diritti di voto dell'Emittente.

Soggetto che esercita il controllo sull'Emittente

Alla data odierna, Salini Costruttori esercita il controllo esclusivo di diritto su Salini Impregilo ai sensi degli artt. 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile e 93 del Testo Unico. L'azionista ultimo della catena di controllo dell'Emittente è l'arch. Simonpietro Salini.

Successivamente all'esecuzione dell'Aumento di Capitale, è previsto che Salini Costruttori mantenga comunque il controllo esclusivo su Salini Impregilo ai sensi degli artt. 2359 del Codice Civile e 93 del Testo Unico.

4 Contenuto delle pattuizioni parasociali di cui all'Accordo

Si sintetizza di seguito il contenuto delle principali pattuizioni parasociali di cui all'Accordo.

4.1 Impegni relativi alle Deliberazioni Assembleari

Ai sensi dell'Accordo, Salini Impregilo si è impegnata - ove ne ricorrano le condizioni nell'interesse di Salini Impregilo stessa e di Salini Costruttori - a convocare un'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare sulle seguenti proposte: (i) delegare al consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, la facoltà di eseguire l'Aumento di Capitale, inscindibile e a pagamento, per Euro 600.000.000 (*seicento milioni/00*), con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, da offrire in sottoscrizione a investitori istituzionali, tra i quali CDP Equity, e a Salini Costruttori; (ii) revocare le delibere e/o deleghe ex artt. 2443 e 2420-ter del Codice Civile, rispettivamente, ad aumentare il capitale sociale dell'Emittente o emettere obbligazioni convertibili, approvate dall'assemblea alla data del 2 agosto 2019 e non ancora integralmente eseguite, diverse da quelle al servizio di piani di incentivazione (*stock option/stock grant*) vigenti e non ancora integralmente eseguiti; e (iii) approvare, con efficacia dalla data di esecuzione dell'Aumento di Capitale (la "**Data di Esecuzione**"), alcune modifiche dello statuto sociale, volte a implementare talune regole di *governance* meglio descritte di seguito (collettivamente, le "**Deliberazioni Assembleari**").

Le Deliberazioni Assembleari, che saranno sottoposte, ricorrendone i presupposti, all'assemblea degli azionisti di Salini Impregilo, prevedranno inoltre che nel caso in cui, ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, CDPE venisse a detenere una partecipazione nel capitale con diritto di voto di Salini Impregilo superiore alla soglia dell'OPA obbligatoria, la quota dell'Aumento di Capitale riservata a CDPE ed eccedente la predetta soglia sarà rappresentata da azioni prive del diritto di voto ma dotate di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale spettante alle azioni ordinarie.

Salini Costruttori, ricorrendone i presupposti, si è impegnata a votare a favore di ciascuna delle Deliberazioni Assembleari.

Per completezza di informazione, sempre in data 2 agosto 2019, Salini Costruttori e Salini Impregilo hanno altresì sottoscritto un separato e distinto accordo con alcune primarie istituzioni finanziarie italiane, avente a oggetto la prospettata sottoscrizione da parte di queste ultime di una porzione dell'Aumento di Capitale, per le medesime finalità di cui al Progetto Italia. L'Accordo con CDPE e i separati accordi con le predette banche prevedono, subordinatamente all'avveramento di talune condizioni sospensive, impegni di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale da parte:

- (a) di Salini Costruttori, per Euro 50.000.000,00 (*cinquanta milioni/00*);
- (b) di CDPE, per massimi Euro 250.000.000,00 (*duecentocinquanta milioni/00*); e
- (c) delle banche, per complessivi massimi Euro 150.000.000,00 (*centocinquanta milioni/00*).

È altresì prevista la costituzione di un consorzio di garanzia che sottoscriva, fino a un importo massimo di Euro 150.000.000,00 (*centocinquanta milioni/00*), l'eventuale quota dell'Aumento di Capitale che risulti non sottoscritta a esito della relativa offerta.

4.2 Impegni di *governance* relativi a Salini Impregilo

Ai sensi dell'Accordo, è stato convenuto che, con efficacia dalla Data di Esecuzione, l'Emittente adotti talune modifiche al proprio sistema di *corporate governance* secondo quanto di seguito illustrato e in parte riflesso nel nuovo statuto di Salini Impregilo, che è previsto entri in vigore alla stessa Data di Esecuzione, subordinatamente alla sua approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente (il "Nuovo Statuto").

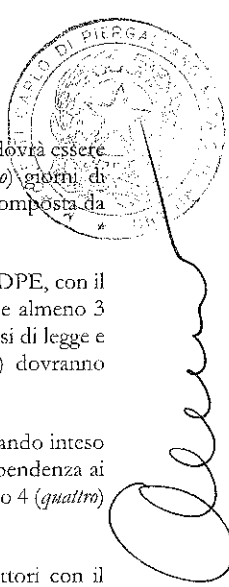
4.2.1 Consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'Accordo, è previsto che il consiglio di amministrazione dell'Emittente sia composto da 15 (*quindici*) amministratori e che l'attuale consiglio - che già prevede tale composizione numerica - rimanga in carica fino alla naturale scadenza del mandato (e, pertanto, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020), fermo restando l'impegno di Salini Costruttori a far sì che:

- con efficacia dalla Data di Esecuzione, 4 (*quattro*) amministratori dalla stessa designati si dimettano dalla carica;
- fino al momento della cooptazione prevista nel successivo alinea, l'attuale posizione vacante nel consiglio di amministrazione dell'Emittente non sia oggetto di cooptazione; e
- entro o alla Data di Esecuzione, il consiglio di amministrazione si riunisca al fine di nominare per cooptazione - con effetto dalla Data di Esecuzione - 5 (*cinque*) nuovi amministratori designati da CDPE (di cui uno assumerà la carica di presidente del consiglio di amministrazione) in sostituzione dei consiglieri cessati, in modo tale che il consiglio di amministrazione della Società sia composto, a partire dalla Data di Esecuzione, in conformità con quanto previsto di seguito.

Salini Costruttori e CDPE (i "Partner") si sono inoltre impegnate a far sì che, ad ogni nomina o rinnovo, il consiglio di amministrazione di Salini Impregilo riceva mandato per un triennio, impegnandosi ad esercitare i propri diritti di voto nelle assemblee di Salini Impregilo in conformità a quanto sopra.

Fermo restando quanto precede, i Partner hanno convenuto che, ai fini dell'elezione del consiglio di amministrazione, gli stessi:

- 
- (i) presenteranno regolarmente un'unica lista congiunta (la "**Lista Congiunta**"), che dovrà essere depositata ai sensi di legge entro e non oltre il termine pattizio di 31 (*trentuno*) giorni di calendario prima della data dell'assemblea in prima o unica convocazione e sarà composta da 15 (*quindici*) componenti, di cui:
- (a) i primi 5 (*cinque*) componenti per ordine progressivo saranno indicati da CDPE, con il primo candidato che assumerà la carica di presidente, restando inteso che almeno 3 (*tre*) dei predetti candidati dovranno avere i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e almeno 2 (*due*) dovranno appartenere al genere meno rappresentato;
 - (b) i successivi 9 (*nove*) componenti saranno indicati da Salini Costruttori, restando inteso che almeno 6 (*sei*) dei predetti candidati dovranno avere i requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. e almeno 4 (*quattro*) dovranno appartenere al genere meno rappresentato; e
 - (c) il 15° (*quindicesimo*) e ultimo componente sarà indicato da Salini Costruttori con il numero 15;
- (ii) CDPE e Salini Costruttori voteranno con tutte le proprie azioni la Lista Congiunta da esse presentata; e
- (iii) al fine di addivenire alla presentazione della Lista Congiunta entro il predetto termine di 31 (*trentuno*) giorni di calendario prima della data dell'assemblea in prima o unica convocazione, i Partner avvieranno e concluderanno in tempo utile le interlocuzioni interne funzionali all'individuazione dei candidati da inserire nella Lista Congiunta.

Nel caso in cui la Lista Congiunta non venga regolarmente presentata nei termini di cui sopra, CDPE avrà diritto di recedere con effetto immediato dall'Accordo.

Fermo quanto precede, i Partner hanno convenuto che, tra i componenti da designare ai fini dell'elezione nel consiglio di amministrazione, CDPE possa indicare fino a 2 (*due*) *manager* del gruppo facente capo a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che non potranno comunque ricoprire la carica di presidente del consiglio di amministrazione. Inoltre, ove le minoranze non presentino una lista, esperite le formalità idonee a consentire che le stesse formulino un'eventuale candidatura durante l'assemblea chiamata a deliberare sul rinnovo del consiglio di amministrazione, anche il 15° (*quindicesimo*) amministratore sarà tratto dalla lista di maggioranza.

CDPE e Salini Costruttori, ciascuna per quanto di competenza, hanno concordato di far sì, impegnandosi a esercitare conformemente i propri diritti di voto nelle assemblee di Salini Impregilo, che qualora il consiglio di amministrazione di Salini Impregilo attualmente in carica dovesse cessare, per qualsiasi ragione, prima della data della sua naturale scadenza, il successivo consiglio sia rinnovato con un mandato fino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 e che, a tale data, il nuovo consiglio di amministrazione riceva un mandato per un ulteriore triennio.

Conformemente al Nuovo Statuto, a partire dalla Data di Esecuzione, dei 15 (*quindici*) amministratori che comporranno il consiglio di amministrazione:

- almeno 9 (*nove*) saranno indicati e designati da Salini Costruttori, fintantoché quest'ultima detenga, anche attraverso società controllate, la partecipazione di maggioranza relativa nel

capitale sociale dell'Emittente, come risultante dalle comunicazioni di cui all'art. 120 del Testo Unico;

- 5 (*cinque*) saranno indicati e designati da CDPE, fintantoché la stessa - direttamente o indirettamente attraverso la sua controllante, le sue controllate e/o le società sottoposte a comune controllo da parte della sua controllante - detenga una quota superiore al 10% (*dieci per cento*) dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea dell'Emittente, come risultante dalle comunicazioni di cui all'art. 120 del Testo Unico; e
- 1 (*uno*) sarà indicato e designato dalle minoranze, ove le stesse abbiano presentato una lista in assemblea o votato in assemblea l'elezione di tale amministratore.

I diritti di nomina sopra indicati e tutti i diritti di *governance* di cui all'Accordo spetteranno a CDPE fino alla precedente tra: (i) la data in cui CDPE verrà a detenere una partecipazione inferiore al 10% (*dieci per cento*) del capitale sociale di Salini Impregilo, e (ii) la data di completamento del Progetto Italia (come di seguito individuata). A decorrere dalla prima di tali date, la lista risultata prima per numero di voti eleggerà 2/3 (*due terzi*) dei consiglieri e la lista risultata seconda per numero di voti eleggerà 1/3 (*un terzo*) dei consiglieri, a condizione che tale lista ottenga almeno il 10% (*dieci per cento*) dei voti, coerentemente con il Nuovo Statuto.

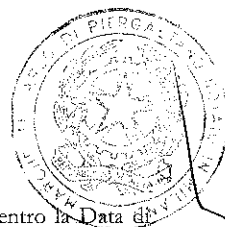
Ai sensi dell'Accordo, è previsto che il completamento del Progetto Italia debba essere accertato con deliberazione del consiglio di amministrazione assunta a maggioranza qualificata di 4/5 (*quattro quinti*) dei suoi componenti e previo parere motivato del "comitato strategico" dell'Emittente (istituito ai sensi di quanto previsto al successivo paragrafo 4.2.5).

Con effetto dalla Data di Esecuzione, è previsto che l'Emittente adotti un regolamento dei lavori del consiglio di amministrazione il quale prevedrà - quale limitazione (solo interna) alle deleghe attualmente riconosciute in capo all'amministratore delegato - che, prima dell'esercizio delle deleghe relative a: (i) la sottoscrizione di contratti derivati che abbiano quale valore nozionale un ammontare superiore ad Euro 1.000.000,00 (*un milione*) e che non abbiano quale esclusiva finalità e/o effetto la copertura del rischio aziendale; (ii) la sottoscrizione di nuovi accordi (o la modifica dei termini di tali accordi o comunque di accordi già in essere) tra Salini Impregilo e propri amministratori e dirigenti apicali volti a disciplinare la spettanza di tutele apicali al verificarsi di taluni eventi legati all'eventuale cessazione anticipata del rapporto con l'Emittente; e (iii) previo motivato parere del comitato strategico, le operazioni di Progetto Italia, nonché ogni operazione di acquisizione di aziende o società (M&A) in Italia e all'estero che, indipendentemente dalla loro inclusione nel Progetto Italia, siano in ogni caso idonee a incidere in misura significativa sull'attuazione dello stesso, l'amministratore delegato riferisca e ottenga la previa autorizzazione da parte del consiglio di amministrazione dell'Emittente.

4.2.2 Sostituzione e revoca degli amministratori

L'Accordo prevede che, qualora - successivamente alla Data di Esecuzione - un amministratore designato da Salini Costruttori o CDPE si dimetta o altrimenti cessi dal proprio ufficio per qualsivoglia ragione, il Partner che aveva designato l'amministratore cessato avrà il diritto di designare il nuovo amministratore al fine di preservare la composizione del consiglio di cui al precedente Paragrafo 4.2.1 e i Partner eserciteranno i propri diritti e in generale, ciascuna per quanto di competenza, faranno sì che venga nominata la persona fisica indicata dal Partner che aveva nominato l'amministratore cessato.

Qualora uno dei Partner desideri revocare qualunque degli amministratori da essa designato, l'altro Partner coopererà, nei limiti massimi consentiti dalla legge applicabile, al fine di far sì che tale amministratore venga revocato, fatti salvi obblighi di manleva anche nei confronti dell'Emittente.



4.2.3 Presidente del consiglio di amministrazione

Ai sensi dell'Accordo, Salini Costruttori e CDPE si sono impegnate a far sì che, entro la Data di Esecuzione, il presidente del consiglio di amministrazione sia il soggetto che sarà designato da CDPE, tra gli amministratori di propria nomina, previo gradimento di Salini Costruttori, che non potrà essere irragionevolmente negato. Successivamente e fino al primo rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, il presidente sarà designato da CDPE previo gradimento di Salini Costruttori, che non potrà essere irragionevolmente negato e che potrà esercitare il proprio diniego motivato solo due volte per ogni rinnovo della carica presidenziale. Al presidente, che sarà selezionato tra soggetti in possesso di requisiti di indipendenza, professionalità ed esperienza adeguati al ruolo, saranno attribuiti poteri e deleghe in continuità con il pregresso.

4.2.4 Amministratore delegato

L'amministratore delegato continuerà a essere designato da Salini Costruttori e manterrà le proprie deleghe in continuità con quelle attuali, salvo solo quanto alle modifiche che dovessero essere apportate al Progetto Italia, alle operazioni che dovessero incidere su tale Progetto ove diverse da quelle già previste dal piano industriale di Salini Impregilo e all'accertamento in merito alla realizzazione del Progetto Italia medesimo e alle materie espressamente riservate dallo statuto alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione dell'Emittente. Restano inoltre ferme le limitazioni interne previste dal regolamento dei lavori del consiglio di amministrazione.

4.2.5 Comitati endo-consiliari

Ai sensi dell'Accordo, è previsto che l'Emittente istituisca e mantenga i seguenti comitati endo-consiliari:

- (i) un comitato controllo e rischi;
- (ii) un comitato per la remunerazione e nomine;
- (iii) un comitato per le operazioni con parti correlate; e
- (iv) un comitato strategico (quest'ultimo per tutta la durata del Progetto Italia).

La composizione e le prerogative di ciascun comitato saranno disciplinate dal Nuovo Statuto e dai relativi regolamenti, mediante meccanismi in virtù dei quali:

- (a) il comitato controllo e rischi sarà composto da 6 (*sei*) amministratori indipendenti, di cui 2 (*due*) scelti tra gli amministratori indipendenti designati da CDPE, 3 (*tre*) - tra cui il presidente - scelti tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori, a uno dei quali sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato e 1 (*uno*) tratto dalla lista di minoranza, ovvero, in mancanza, tra gli amministratori indipendenti designati da CDPE;
- (b) il comitato per la remunerazione e nomine sarà composto da 3 (*tre*) amministratori indipendenti, di cui 1 (*uno*) scelto tra gli amministratori indipendenti designati da CDPE, 1 (*uno*) scelto tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori e 1 (*uno*) - con funzioni di presidente - tratto dalla lista di minoranza, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, ovvero, in mancanza, tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori;

- (c) il comitato per le operazioni con parti correlate sarà composto da 3 (*tre*) amministratori indipendenti, di cui 1 (*uno*) - con funzioni di presidente - scelto tra gli amministratori indipendenti designati da CDPE, 1 (*uno*) scelto tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori e 1 (*uno*) tratto dalla lista di minoranza, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, ovvero, in mancanza, tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori;
- (d) il comitato strategico sarà composto da 5 (*cinque*) amministratori e, in particolare, 1 (*un*) componente sarà l'amministratore delegato, 3 (*tre*) componenti, di cui 2 (*due*) amministratori indipendenti, saranno scelti tra gli amministratori designati da CDPE, uno dei quali assumerà la carica di presidente, e il restante componente sarà scelto tra gli amministratori indipendenti designati da Salini Costruttori.

4.2.6 Collegio sindacale

Ai sensi dell'Accordo, il collegio sindacale dell'Emittente sarà composto da 3 (*tre*) sindaci effettivi e 2 (*due*) sindaci supplenti. I Partner hanno convenuto che, a partire dal primo rinnovo del collegio sindacale:

- (i) Salini Costruttori designi 1 (*un*) sindaco effettivo e 1 (*un*) sindaco supplente;
- (ii) CDPE designi 1 (*un*) sindaco effettivo; e
- (iii) le minoranze designino 1 (*un*) sindaco effettivo (che sarà il presidente del collegio sindacale) e 1 (*un*) sindaco supplente, restando inteso che, ove le minoranze non presentino una lista, esperite le formalità idonee a consentire che le stesse formulino un'eventuale candidatura durante l'assemblea chiamata a deliberare sul rinnovo del collegio sindacale, anche il presidente sarà tratto dalla lista di maggioranza tra i candidati designati da Salini Costruttori.

4.3 **Impegni di lock-up**

4.3.1 Impegni di Salini Costruttori

L'Accordo prevede l'impegno di Salini Costruttori, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e per i 6 (*sei*) mesi successivi alla Data di Esecuzione dell'Aumento di Capitale, a non effettuare alcun trasferimento di azioni o altri strumenti che diano il diritto di sottoscrivere azioni di Salini Impregilo senza il preventivo consenso scritto di CDPE. Tale impegno riguarda altresì le ulteriori azioni che saranno acquisite da Salini Costruttori nel contesto dell'Aumento di Capitale e non troverà applicazione esclusivamente con riferimento all'eventuale escussione del pegno sulle azioni dell'Emittente di proprietà di Salini Costruttori, ai sensi dei contratti di finanziamento di cui quest'ultima è parte.

In ogni caso, Salini Costruttori si è altresì impegnata, fintantoché CDPE detenga una partecipazione pari o superiore al 10% (*dieci per cento*) del capitale sociale di Salini Impregilo:

- a non ridurre la propria partecipazione in Salini Impregilo al di sotto del 30% (*trenta per cento*) del relativo capitale sociale ordinario; e
- a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (diverse dall'Aumento di Capitale) e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni dell'Emittente ovvero di altri strumenti

finanziari, anche partecipativi, che conferiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in, azioni dell'Emittente, senza il preventivo consenso scritto di CDPE.

Salini Costruttori si è altresì impegnata a fare tutto quanto nelle proprie possibilità affinché, per la durata dell'Accordo, il controllo di SAPA rimanga in capo alla famiglia Salini.

4.3.2 Impegni di CDPE

L'Accordo prevede l'impegno di CDPE, a decorrere dalla Data di Esecuzione dell'Aumento di Capitale e per i 6 (*sei*) mesi successivi, a non effettuare alcun trasferimento di azioni o altri strumenti che diano il diritto di sottoscrivere azioni di Salini Impregilo, senza il preventivo consenso scritto di Salini Costruttori e comunque fatti salvi i trasferimenti (i) alla propria controllante o (ii) a proprie controllate o altre controllate della propria controllante, in quest'ultimo caso - ove le controllate della controllante non siano direttamente o indirettamente detenute al 100% (*cento per cento*) dalla stessa - previo consenso scritto di Salini Impregilo che non potrà essere irragionevolmente negato.

CDPE si è altresì impegnata a non trasferire la propria partecipazione in Salini Impregilo al di sotto del 10% (*dieci per cento*) fino alla data di completa realizzazione del Progetto Italia.

4.3.3 Impegni del dott. Pietro Salini

Ai sensi dell'Accordo e per l'intera durata dello stesso, il dott. Pietro Salini si è impegnato, nella sua qualità di azionista di SAPA, a non effettuare alcun trasferimento, senza il preventivo consenso scritto di CDPE, di azioni o altri strumenti che diano il diritto di sottoscrivere azioni della SAPA, tali da comportare la perdita del controllo della famiglia Salini su SAPA e/o Salini Costruttori e/o Salini Impregilo.

4.3.4 Impegni di Salini Impregilo

A decorrere dalla data di sottoscrizione dell'Accordo e per i 6 (*sei*) mesi successivi alla Data di Esecuzione dell'Aumento di Capitale, Salini Impregilo si è impegnata:

- a non effettuare direttamente o indirettamente operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l'attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, della proprietà ovvero di altro diritto sulle azioni dell'Emittente (ovvero di altri strumenti finanziari, inclusi quelli partecipativi, che attribuiscono il diritto di acquistare, sottoscrivere, convertire in, e/o scambiare con, azioni dell'Emittente), nonché a non stipulare contratti derivati sulle azioni dell'Emittente e/o comunque effettuare operazioni su strumenti derivati che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate, ovvero a non annunciare alcuna delle predette operazioni senza il preventivo consenso scritto di CDPE;
- a non promuovere e/o approvare operazioni di aumento di capitale (diverse dall'Aumento di Capitale) e/o di emissione di prestiti obbligazionari convertibili in (e/o scambiabili con) azioni e/o in buoni di acquisto/sottoscrizione in azioni dell'Emittente ovvero di altri strumenti finanziari, anche partecipativi, che conferiscano il diritto di acquistare, sottoscrivere, scambiare con o convertire in azioni dell'Emittente, senza il preventivo consenso scritto di CDPE.

Sono fatte salve eventuali assegnazioni di azioni di Salini Impregilo sulla base di piani di *stock option* approvati prima della sottoscrizione dell'Accordo.

4.4 Diritto di co-vendita

Ai sensi dell'Accordo, qualora, successivamente allo scadere del 6° (*sesto*) mese successivo alla Data di Esecuzione, Salini Costruttori intenda vendere azioni o altri strumenti che diano il diritto di sottoscrivere azioni di Salini Impregilo dalla stessa detenute ad un potenziale acquirente diretto (e quindi con l'esclusione delle vendite sul mercato o tramite *accelerated bookbuilding*), per ragioni diverse dall'escussione del pegno ai sensi dei contratti di finanziamento di cui la stessa Salini Costruttori è parte, CDPE avrà un diritto di co-vendita esercitabile su base proporzionale.

4.5 Offerte pubbliche di acquisto

Per quanto occorrer possa, si segnala che, successivamente alla Data di Esecuzione e per tutta la durata dell'Accordo, Salini Costruttori e CDPE si sono impegnate a non porre in essere, direttamente o indirettamente, individualmente o in concerto con altri soggetti ai sensi degli artt. 101-*bis* e 109 del TUF, atti, fatti e/o operazioni, che comportino, o possano comportare, l'obbligo di promuovere un'OPA obbligatoria su Salini Impregilo.

4.6 Controversie

Le controversie che dovessero sorgere in relazione all'Accordo, anche relativamente alla sua validità, interpretazione, esecuzione, modifica o integrazione, e che non fossero risolte amichevolmente tra le parti, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Roma.

5 Durata dell'Accordo - Rinnovo

L'Accordo è entrato in vigore il 2 agosto 2019 (data di sottoscrizione) e rimarrà valido ed efficace fino al 3° (*terzo*) anniversario della predetta data. Alla scadenza, è previsto che lo stesso sia automaticamente rinnovato di volta in volta per ulteriori periodi di 2 (*due*) anni ciascuno, salvo disdetta con un preavviso di almeno 4 (*quattro*) mesi rispetto alla scadenza del relativo termine.

6 Deposito

L'Accordo è stato depositato in data 7 agosto 2019 presso il Registro delle Imprese di Milano.

7 agosto 2019

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 11 ottobre 2019

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

S T A T U T O
DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA



1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"[●] S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 544.740.000 diviso in n. 493.788.182 azioni, delle quali n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del

capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente *cum warrant*, nonché ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.

È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile.

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 33 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

In deroga a quanto previsto nel comma precedente e fermo quanto previsto nel successivo articolo 13-bis in merito alla tempistica di istituzione dell'Elenco Speciale (come di seguito definito), ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) a condizione che l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi decorrente dalla data di iscrizione nell'elenco speciale istituito e disciplinato nei tempi e nei modi di cui al successivo articolo 13-bis (l'"Elenco Speciale"), come da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace alla prima nel tempo tra:
(i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o
(ii) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

13 bis) La Società istituisce l'Elenco Speciale a decorrere dalla (e non prima della) scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019], ovvero, se precedente, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia e lo conserva presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile cui devono iscriversi i soggetti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale (una volta istituito), il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

All'Elenco Speciale di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

- (a) rinuncia dell'interessato;
- (b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;
- (c) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

(x) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista ovvero in ogni caso l'escussione del pegno;

(y) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (il "TUF").

13 *ter*) La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, di pegno, usufrutto o altro vincolo sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto e salvo in ogni caso il caso di escussione del pegno);

b) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

c) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

d) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;

e) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

f) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

g) si conserva in caso di trasferimento a titolo gratuito ad un ente quale, a titolo esemplificativo, un trust di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi siano beneficiari;

h) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (d) ed (e) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: (i) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

13 *quater*) Ai fini degli articoli 13, 13 *bis* e 13 *ter* la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 30.

16) L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità di legge.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda ed, eventualmente, la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli Amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare quanto a: (i) la regolarità delle deleghe, (ii) constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita e sia presente il numero di voti necessario per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da quindici membri.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina la durata del mandato degli

Amministratori entro i suddetti limiti.

L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di Amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il suo soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche e l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati e comunque in modo che sia assicurata una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme a quanto di seguito previsto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

(A) Qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi

di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria:

a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno,

b) l' Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste.

(B) Qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione: (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il primo degli Amministratori tratti dalla lista che abbia riportato il maggior numero di voti.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su iniziativa del Presidente (o, in sua assenza o impedimento, di un Vice Presidente, se nominato) o dell'Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede

e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

23) Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione e la scissione nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le deliberazioni concernenti le materie di seguito elencate:

- (i) approvazione (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo art. 26) di modifiche o integrazioni del piano strategico al progetto industriale che prevede il consolidamento delle principali società italiane del settore delle infrastrutture e delle grandi opere ("**Progetto Italia**");
- (ii) accertamento (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo

art. 26) dell'integrale completamento del Progetto Italia in conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi cui è preposto a partire dal 18° (diciottesimo) mese successivo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019];

- (iii) approvazione, modifiche e integrazioni dei regolamenti dei Comitati di cui al successivo art. 26 e del Regolamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) modifica o integrazione delle deleghe in capo all'Amministratore Delegato rispetto a quelle conferite a quest'ultimo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019];
- (v) proposte all'assemblea volte all'ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (vi) tutte le materie che per legge, ivi incluso l'articolo 2381 Codice Civile, non possono essere delegate ad un singolo Amministratore o ad un Comitato Esecutivo;
- (vii) approvazione e modifiche del piano industriale e/o del budget della Società idonee ad incidere sul Progetto Italia;
- (viii) previo motivato parere del Comitato per la Remunerazione e Nomine di cui al successivo art. 26, attribuzione, modifica o integrazione ad amministratori e dirigenti apicali di tutele apicali al verificarsi di taluni eventi legati alla eventuale cessazione anticipata del rapporto con la Società.

L'approvazione delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dei precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del presente articolo richiederà sempre (in ogni convocazione) la presenza e il voto favorevole di almeno quattro quinti degli Amministratori in carica.

25) Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria, al quale saranno delegate, in tutto o in parte, attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, che a quest'ultimo organo non sono riservate dalla legge e dal presente Statuto, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri.

Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

26) Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno i seguenti Comitati: (i) un Comitato Controllo e Rischi, (ii) un Comitato per la Remunerazione e Nomine, (iii) un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e (iv) un Comitato Strategico, con funzioni di supervisione e valutazione delle attività comunque connesse all'implementazione e attuazione del Progetto Italia nonché funzioni di natura istruttoria e consultiva nei confronti del Consiglio stesso.

Fermo restando quanto precede, i Comitati sono investiti delle funzioni e dei compiti per ciascuno di essi previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nonché dai rispettivi regolamenti approvati dal Consiglio ai sensi del precedente art. 24.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da sei Amministratori Indipendenti, di cui: (i) due componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; (ii) tre componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i successivi nove componenti di detta lista, a uno

dei quali sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; e (iii) il sesto componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista.

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: (i) un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista; (ii) un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e (iii) il terzo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: (i) un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; (ii) un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e (iii) il terzo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista.

In tutti i casi non contemplati dal presente articolo, i componenti dei comitati endoconsiliari diversi dal Comitato Strategico saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Strategico è composto da cinque Amministratori e, in particolare: (i) un componente è l'Amministratore Delegato; (ii) tre componenti, di cui due Amministratori Indipendenti, sono scelti tra gli Amministratori tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; (iii) il restante componente è tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista. Le funzioni di Presidente del Comitato sono attribuite a uno dei componenti indicati nel precedente punto (ii).

Il Comitato Strategico è confermato automaticamente ad ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avvenga prima dell'entrata in vigore delle disposizioni transitorie di cui all'art. 37 e 38.

27) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche

amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 30, ultimo comma.

28) Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

29) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

COLLEGIO SINDACALE

30) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il suo controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del TUF sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti nell'ambito dell'attività della Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori funzionali ai settori dell'ingegneria, della geologia, della realizzazione delle opere pubbliche e private, dell'edilizia e delle costruzioni in generale.

31) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

32) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

33) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

34) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;

b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;

c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIOGLIMENTO

35) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'Assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

(a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;

(b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza

della Società;

(c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;

(d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

AZIONI B

36) Qualora ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 comma 5, Codice Civile, per complessivi Euro [●]([●] milioni/00), deliberato in data [●] dal Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile conferita allo stesso dall'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019, un soggetto diverso dal socio di maggioranza relativa della Società in base alle risultanze dell'art. 120 del TUF verrebbe altrimenti a detenere una partecipazione al capitale votante di Salini Impregilo superiore alla soglia che determina il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla Società ai sensi dell'art. 106 del TUF (la "**Soglia OPA**"), la partecipazione azionaria, comunque inferiore alla metà delle azioni complessivamente in circolazione, sottoscritta dal suddetto soggetto in eccedenza rispetto alla predetta Soglia OPA sarà rappresentata da azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B".

Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

Le Azioni B non attribuiscono il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, fermo restando che sono dotate di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

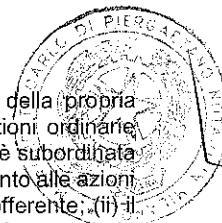
Le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1, nei seguenti casi: (i) in caso di perfezionamento del trasferimento a qualsiasi titolo di Azioni B a favore di soggetti diversi dal suo originario titolare; (ii) in qualsiasi momento, su richiesta scritta del titolare, per tutte o parte delle Azioni B detenute, ove tale conversione non determini il superamento della Soglia OPA in capo a quest'ultimo (singolarmente o in concerto con altri azionisti).

Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie indicati ai precedenti punti (i) e (ii), il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla conversione siano emesse a favore del trasferitario, nel caso di cui al precedente punto (i), o a favore del socio che ha richiesto la conversione delle Azioni B, nel caso di cui al precedente punto (ii), entro il decimo giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata comunicazione dell'avvenuto trasferimento o richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente, e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato in cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della Società, il socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di

1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione. In tale ipotesi, (i) l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente; (ii) il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione siano emesse in tempo utile per consentire il regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile.

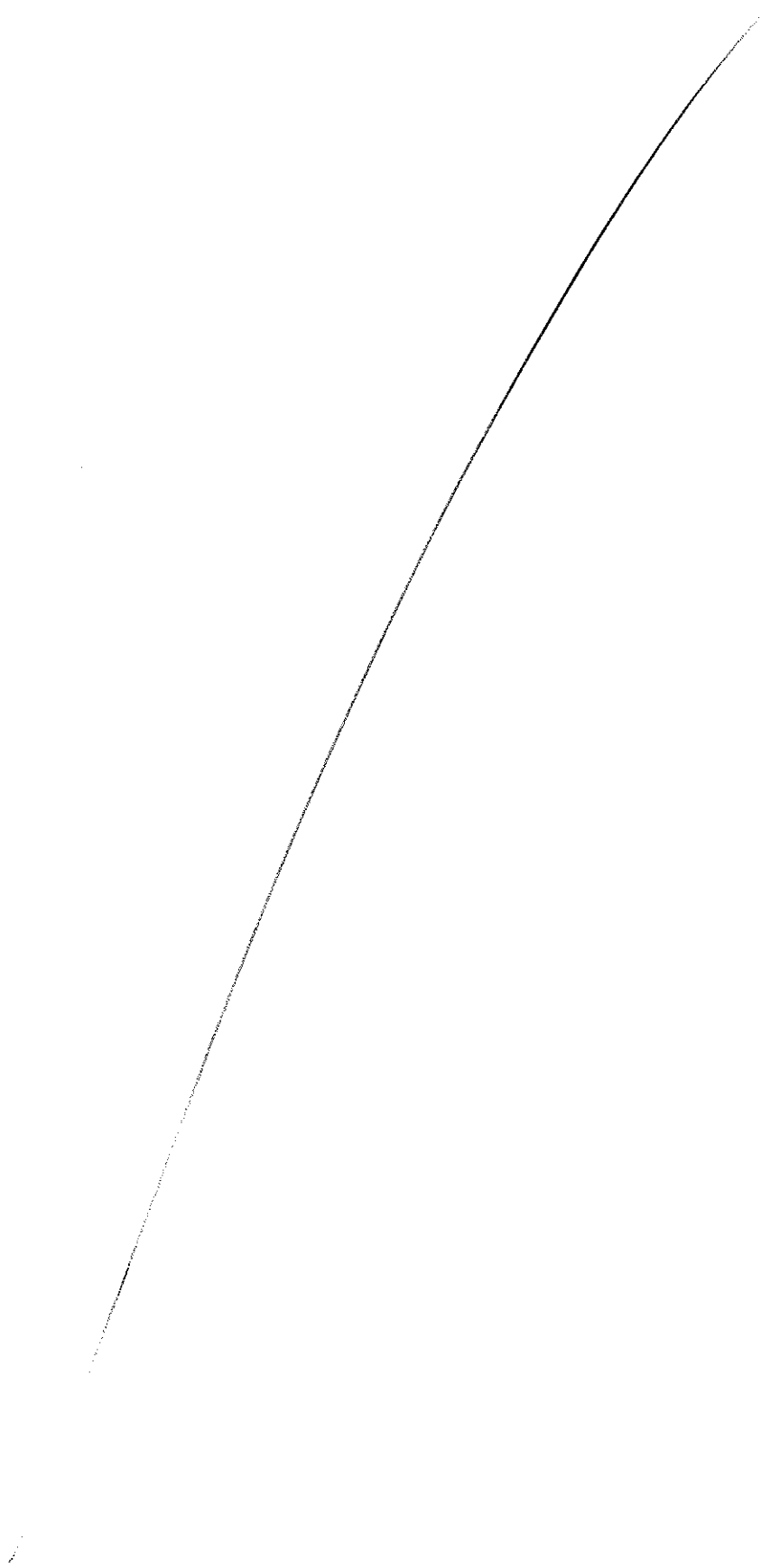
Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere, quanto prima possibile, tutte le attività necessarie affinché lo Statuto sociale sia aggiornato conseguentemente.



DISPOSIZIONI TRANSITORIE

37) Sino alla data indicata nel successivo articolo 38, nel caso in cui, alla data dell'assemblea convocata in prima o unica convocazione per rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società, non risultino in vigore patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98 che raggruppino una partecipazione complessiva superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale ordinario della Società detenuta da paciscenti che siano azionisti, direttamente o indirettamente, da almeno 12 (dodici) mesi, e con partecipazioni individuali superiori al 10% (dieci per cento) ciascuno del capitale sociale ordinario, alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà con il meccanismo dei quozienti di cui al precedente Art. 20, lettera (B).

38) A far data dalla scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019], ovvero, se precedente, dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia, le disposizioni statutarie di cui agli articoli 24, paragrafi terzo e quarto, 25 limitatamente alle parole "fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria", 26, paragrafo primo punto "iv", nonché i paragrafi dal terzo all'ottavo inclusi e 37 decadono automaticamente senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione. Spetterà, dunque, a ciascuno tra il Presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato, in via disgiunta tra di loro, procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del testo emendato ai fini della relativa iscrizione, nonché a procedere a tutte le forme di pubblicità previste per legge e per regolamento. In tal caso, all'elezione del consiglio di amministrazione si procederà con il meccanismo di cui al precedente art. 20, fermo restando che, in relazione a quanto previsto nella lettera (A) di detta disposizione, qualora la lista risultata seconda per numero di voti ottenga almeno il 10% (dieci per cento) dei voti, alla prima lista andranno i 2/3 (due terzi) degli amministratori da eleggere, mentre il restante 1/3 (un terzo) sarà riservato alla predetta seconda lista.



APP. "B" AL N. 15256/8173 di rep.

salini
impregilo



ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SALINI IMPREGILO S.p.A.

DEL 4 OTTOBRE 2019

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI PRIMA DELL'ASSEMBLEA AI SENSI DELL'ARTICOLO
127-TER DEL D.LGS. N. 58/1998

Nel presente documento sono riportati i quesiti pre-assembleari pervenuti a Salini Impregilo S.p.A. (di seguito, la "Società" o "Salini Impregilo") ai sensi dell'art. 127-ter del D.Lgs. 58/1998, con indicazione, per ciascuna domanda, della relativa risposta in carattere corsivo.

Benché alcune domande non siano attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, in un'ottica di trasparenza, le risposte, ove disponibili, sono state comunque fornite.



RISPOSTE AI QUESITI DELL'AZIONISTA TOMMASO MARINO (N. 2 AZIONI)

- 1) Come è possibile che Cassa Depositi e Prestiti, quindi lo Stato, agevoli il progetto di Impregilo, dal momento che in questo modo lede palesemente la concorrenza tra imprese? Che figura facciamo rispetto a chi sul mercato ci sta con le proprie forze?

La società del gruppo CDP a cui è riservata parte dell'aumento di capitale è CDP Equity S.p.A., e cioè un'impresa che, in base all'art. 5, comma 8 bis, del d.lgs. n. 269/2003, assume "partecipazioni in società di rilevante interesse nazionale in termini di strategicità del settore di operatività, di livelli occupazionali, di entità di fatturato ovvero di ricadute per il sistema economico-produttivo del Paese".

- 2) Perché i piccoli singoli risparmiatori non potranno aderire all'aumento di capitale?

L'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, sarà funzionale a consentire l'ingresso nel capitale sociale di Salini Impregilo di CDP Equity e degli istituti di credito in ossequio agli accordi sottoscritti il 2 agosto 2019.

- 3) Quali saranno le ripercussioni di tale aumento sui piccoli risparmiatori?

L'esclusione del diritto di opzione avrà per sua natura un effetto diluitivo. Si ritiene peraltro che dalla prospettata realizzazione del Progetto Italia, ove effettivamente conseguita, possano derivare vantaggi per tutti gli azionisti e stakeholders attuali e futuri.

- 4) Chi fa parte di Progetto Italia?

Il Progetto Italia è un progetto che ha ad oggetto il settore nazionale delle grandi opere e delle costruzioni, che fa parte del più ampio Piano Industriale della Società, nell'ambito del quale la stessa intende proporsi come partner industriale per il consolidamento delle principali società del settore, con l'obiettivo di creare un player globale nel settore delle infrastrutture. Per ulteriori dettagli, si rinvia ai contenuti del comunicato stampa pubblicato dalla Società il 2 agosto 2019 (www.salini-impregilo.com, sezione "Media", sottosezione "Comunicati stampa") e alla sezione 3 della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria" (www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli

Azionisti”), distribuita in copia agli intervenuti.

5) Quanto ci costa l'aumento di capitale?

Ad oggi, i costi dell'aumento di capitale non sono stati contabilizzati. I medesimi sono stimati in linea con i costi di mercato, per operazioni analoghe.

6) Considerato che nello stabilire i criteri di aumento del capitale si è considerato l'andamento del titolo in borsa nell'ultimo semestre, non ho compreso esattamente se esso influirà al rialzo de conferimento ovvero al ribasso. Cosa mi si può dire?

L'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, stabilisce – quale condizione per ammettersi dell'esclusione del diritto di opzione – che il prezzo di emissione sia determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi in senso economico e non solamente contabile), tenendo conto anche dell'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre, e che ciò sia confermato in apposita relazione da parte di un revisore legale o di una società di revisione legale.

Fermo quanto sopra, subordinatamente all'approvazione, da parte dell'odierna Assemblea, delle proposte di delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno e al successivo esercizio della delega da parte del Consiglio di Amministrazione, il Consiglio stesso illustrerà i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni con apposita relazione e acquisirà il parere di congruità da parte della società di revisione. Detti documenti saranno resi disponibili per la consultazione nei modi e nei tempi richiesti dalla normativa vigente.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla sezione 4 della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria” (www.salini-impregilo.com, sezione “Governance”, sottosezione “Assemblea degli Azionisti”), distribuita in copia agli intervenuti.

7) Quali costi sono previsti per i Joint Global Coordinator?

L'ammontare definitivo dei corrispettivi per le attività svolte dai Joint Global Coordinator saranno disciplinati in un apposito accordo (c.d. underwriting agreement), in linea con la prassi di mercato. Tali costi prevedranno, come avviene normalmente, una componente relativa alle attività di consulenza e di collocamento istituzionale e una componente relativa all'eventuale attivazione degli impegni di garanzia.

8) Il Consorzio di Garanzia garantirà l'aumento di capitale nei limiti di 150 milioni. Chi garantirà oltre tale cifra?

I restanti Euro 450 milioni di cui all'aumento di capitale non saranno garantiti dal consorzio di garanzia in quanto oggetto, ricorrendone i presupposti contrattuali, degli impegni di sottoscrizione assunti nel contesto degli accordi sottoscritti in data 2 agosto 2019, segnatamente:

- (i) di Salini Costruttori S.p.A. per complessivi Euro 50 milioni;*
- (ii) da CDP Equity S.p.A. per massimi Euro 250 milioni;*
- (iii) da Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. per massimi Euro 150 milioni, ripartiti nelle proporzioni tra le stesse concordate.*

E' altresì prevista una possibile riduzione pro quota rispetto agli ammontari di cui sopra in funzione degli esiti del collocamento sul mercato degli investitori istituzionali.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla sezione 6 della “Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea

straordinaria" (www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli Azionisti"), distribuita in copia agli intervenuti.

- 9) Quali sono le banche finanziatrici che parteciperanno all'aumento di capitale e in quale proporzione? Quale guadagno otterranno tali banche?

Le banche finanziatrici sono Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A. e Banco BPM S.p.A. che sottoscriveranno l'Aumento di capitale per complessivi Euro 150 milioni, secondo le proporzioni tra le stesse concordate.

Non è previsto alcun corrispettivo a fronte degli impegni di sottoscrizione assunti da queste ultime.

Per maggiori informazioni, si rinvia alla sezione 6 della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria" (www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli Azionisti"), distribuita in copia agli intervenuti.

- 10) Perché non è stato prestabilito un criterio su come eventualmente saranno ridotti gli impegni in detto aumento, assunti dalle banche, da Salini Costruttori e dalla Cassa Depositi e Prestiti?

La riduzione avverrà pro quota in funzione degli esiti del collocamento sul mercato degli investitori istituzionali previsto nel contesto dell'aumento di capitale.

- 11) E' prassi che in occasione dell'assemblea i soci vengano informati delle ultime novità di rilievo relative al Gruppo. E' confermata la costruzione del Ponte di Genova da parte del Gruppo? Il dott. Salini è stato rinviato a giudizio? A che punto sono le indagini nei suoi confronti?

La costruzione del nuovo Ponte di Genova è affidata ad una compagine paritetica tra Salini Impregilo e Fincantieri. Per ogni approfondimento sul progetto in corso si rinvia all'apposito sito internet www.pergenova.com.

Nell'ambito del procedimento relativo all'alta velocità Milano-Genova, il Tribunale di Genova ha notificato nel 2018 avviso di conclusione delle indagini preliminari anche a carico del Dott. Salini. Non sono state assunte ulteriori iniziative dall'Ufficio di Procura, come descritto nella Relazione Finanziaria al 30 giugno 2019.

- 12) Chi cura le risposte alle domande pre-assembleari? Il dott. Salini ne viene portato a conoscenza o preferisce estraniarsene?

Le risposte alle domande pre-assembleari sono predisposte dai competenti organi della Società, sotto la supervisione dell'Amministratore Delegato.

- 13) Perché si è optato per l'esclusione dei diritti d'opzione? Quale inconveniente avrebbero procurato?

Si veda la risposta al quesito 2).

- 14) Come noto l'aumento di capitale servirà ad annettere Astaldi: quali saranno i principali vantaggi che il Gruppo trarrà da tali annessioni?

L'obiettivo che la Società auspica di conseguire con la realizzazione del Progetto Italia consiste nella creazione di valore per la Società e tutti i suoi stakeholder, rafforzandone e accrescendone le dimensioni, la capacità tecnica, il know-how professionale, il bagaglio di esperienze e la solidità patrimoniale, economica e finanziaria, con particolare riguardo al settore della realizzazione delle infrastrutture e delle

costruzioni.

Si precisa peraltro che, sulla base degli accordi del 2 agosto 2019, è previsto che i proventi dell'Aumento di Capitale siano destinati a supportare, in via prioritaria, il Progetto Italia e, più in generale, il piano industriale di Salini Impregilo di cui il Progetto Italia fa parte. Tali proventi non saranno pertanto interamente ed esclusivamente destinati alla prospettata operazione di rafforzamento di Astaldi S.p.A. Per maggiori informazioni, si rinvia alla sezione 3 della "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione di Salini Impregilo S.p.A. sul 1° punto all'ordine del giorno dell'Assemblea straordinaria" (www.salini-impregilo.com, sezione "Governance", sottosezione "Assemblea degli Azionisti"), distribuita in copia agli intervenuti.

- 15) Allo stato quante azioni ha l'Amministratore? Tali informazioni mi occorrono per comprendere se creda in tale aumento o invece ne voglia far carico solo agli altri;**

Se per "Amministratore" ci si intende riferire all'Amministratore Delegato Pietro Salini, si rammenta che il medesimo è azionista di Salini Simonpietro & C. S.p.A., società che, per il tramite di Salini Costruttori S.p.A. detiene il controllo di Salini Impregilo S.p.A. Il Dott. Salini, allo stato, detiene, inoltre, personalmente n. 544.658 azioni Salini Impregilo S.p.A.

- 16) Quale quota d'investimento è prevista rispettivamente per le banche che aderiscono a Progetto Italia: Unicredit, Intesa e BPM?**

Si veda la risposta al quesito 8).

- 17) Qual è la contropartita prevista per tali banche?**

Si vedano le risposte ai quesiti 8) e 9).

- 18) Il Polo che Impregilo intende creare, è stato esaminato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato?**

La rilevanza antitrust sarà valutata caso per caso, sulla base delle singole operazioni di aggregazione che saranno di tempo in tempo contemplate nell'ambito del Progetto Italia. La prospettata operazione di rafforzamento di Astaldi S.p.A. - l'unica attualmente oggetto di impegno vincolante da parte della Società - è stata notificata alle competenti autorità antitrust ed è in corso di esame da parte delle stesse.

- 19) Attraverso il Polo, come si pensa di riavviare i progetti cantieristici bloccati?**

L'attivazione di appalti pubblici dipende dalle scelte dei committenti. Il Gruppo ritiene di essere pronto a raccogliere le sfide legate ad eventuali nuovi grandi progetti infrastrutturali nel nostro Paese, anche attraverso il rafforzamento delle proprie competenze e capacità tecniche e finanziarie in fieri attraverso la realizzazione del Progetto Italia.

- 20) All'interno del Polo, quale ruolo avranno esattamente Cossi, GLF e Sei Oversea?**

L'operazione di acquisizione di Cossi Costruzioni S.p.A. già realizzata è volta al consolidamento e sviluppo dell'esperienza nella costruzione di tunnel e all'ampliamento della presenza del Gruppo Salini Impregilo in Svizzera.

L'operazione di eventuale acquisizione di Sei Overseas S.p.A. e GLF Construction è invece volta a rafforzare la presenza e i rapporti commerciali in aree geografiche di interesse del Gruppo Salini Impregilo oltre che ad acquisire competenze tecniche specializzate nel settore dello scavo di tunnel e gallerie (c.d. "tunneling").

- 21) Secondo il Gruppo, l'Ance ci è ostile relativamente al Polo che s'intende costituire?**

L'obiettivo principale di Progetto Italia è quello di aggregare soggetti in un sistema di imprese di grandi, medie e piccole dimensioni per poter insieme cogliere le opportunità offerte dal mercato italiano e da quello internazionale.

Per dare una idea dell'impatto dei grandi progetti sulla catena di fornitura basti pensare che negli ultimi 3 anni:

- *Salini Impregilo ha coinvolto nei suoi progetti nel mondo oltre 2.000 aziende fornitrici, l'80% delle quali di medie e piccole dimensioni*
- *Solo Salini Impregilo e Astaldi hanno contrattualizzato – per progetti esteri – 1,7 miliardi di euro con fornitori italiani, generando 8-10.000 posti di lavoro all'anno e dando visibilità a piccole-medie imprese anche in progetti di elevato prestigio, come è accaduto nella costruzione del Canale di Panama con la Cimolai.*

Anche alla luce di quanto sopra, il Gruppo ritiene che la realizzazione del Progetto Italia porterà beneficio a tutta la filiera delle costruzioni nazionali rappresentata da ANCE, che potrà contare su un soggetto sempre più solido tecnicamente e finanziariamente.

22) Tra gli amministratori di Cassa Depositi e Prestiti, qualcuno svolge consulenze per il Gruppo Salini?

La Società non ha conferito incarichi di consulenza ad alcun membro del Consiglio di Amministrazione di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

23) Il Gruppo Salini ha individuato conflitti d'interesse rispetto all'iniziativa di Progetto Italia? In caso affermativo, quali?

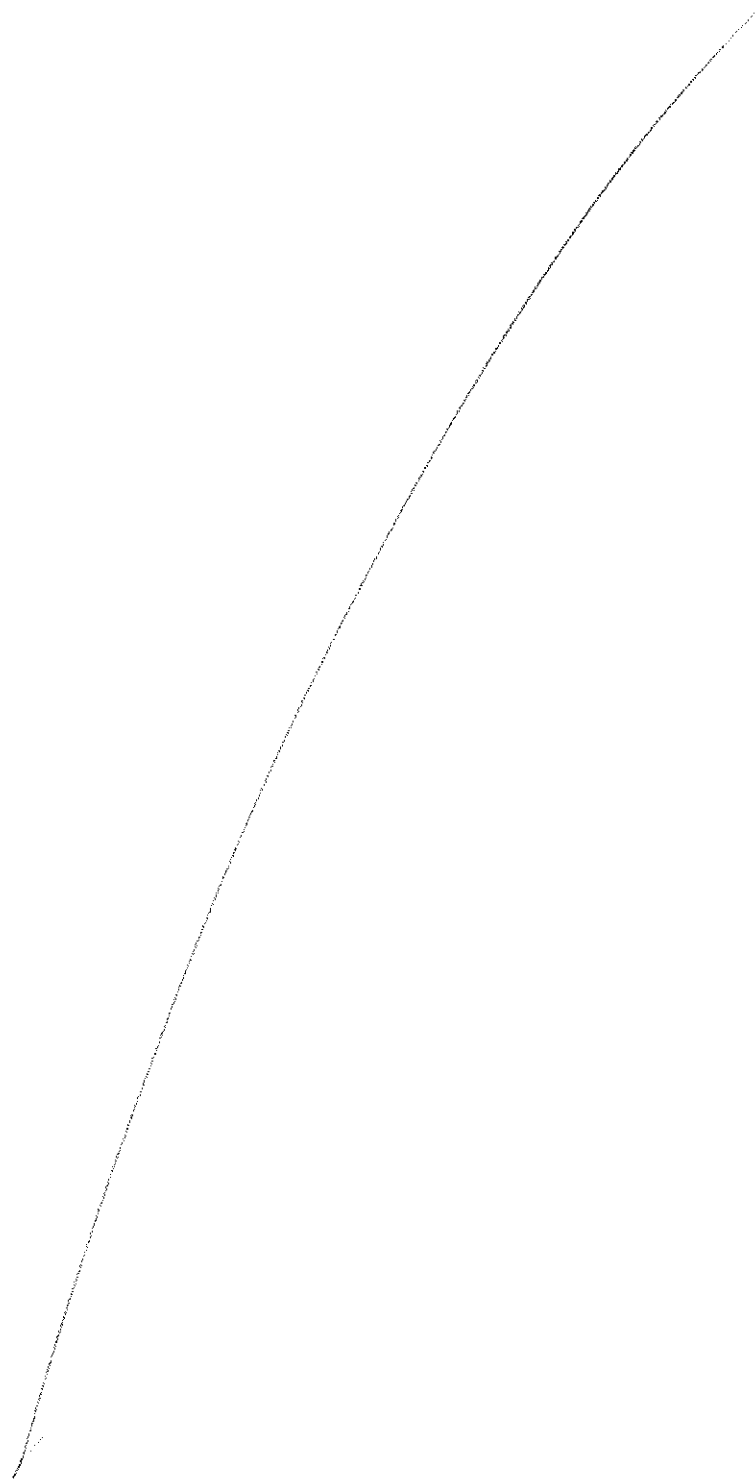
Per quanto a conoscenza della Società, non vi sono situazioni di conflitto di interesse rispetto all'iniziativa di Progetto Italia.

24) Come è stato risolto il caso Sace? Pare che questa minacciasse di ritirare le garanzie a Progetto Italia.

I rapporti tra Sace S.p.A. e Astaldi S.p.A. sono estranei alla Società.

25) Attualmente qualcuno ha assunto impegni che fossero di Sace?

Si veda la risposta al quesito 24).



Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	3M ERIPI RAFI EAFE	3M ERIPI RAFI EAFE			6.617	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND CORPORATION	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND CORPORATION			13.997	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION			24.284	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST			55.481	0,01%
SALERNO RICCARDO	Delegato	ATHENA PARTECIPAZIONI S.R.L.	ATHENA PARTECIPAZIONI S.R.L.			1.440.000	0,29%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	AXA BELGIUM S.A.	AXA BELGIUM S.A.			538	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F			1.190	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS			168.679	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS			192.383	0,04%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA			58.464	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			5.106	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			7.580	0,00%
CARADONNA GIANFRANCO MARIA	Intestatario	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			1	0,00%
CASAMENTO ANTONINO	Intestatario	CASAMENTO ANTONINO	CASAMENTO ANTONINO			20.000	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EMPLOYERS			21.126	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			7.832	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST			19.625	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	CITY OF NEW YORK GROUP	CITY OF NEW YORK GROUP			38.449	0,01%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumento finanziario	Agente	Vincolo	Azioni	%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	TRUST CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	TRUST CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			7.120	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			4.124	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50			35.890	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63			116.057	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL LTD			294	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION			5	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC			28	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA			2	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA			2	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	D. E. SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA			3	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC.	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC			48.065	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF			9	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	DNCA INVEST	DNCA INVEST			940.000	0,18%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	DORVAL MANAGEURS EURO	DORVAL MANAGEURS EURO			385.040	0,08%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	DORVAL MANAGEURS EUROPE	DORVAL MANAGEURS EUROPE			2.859.358	0,58%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C			40.253	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA			1.524.055	0,33%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PIR ITALIA 30	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PIR ITALIA 30			165.440	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 20			272.510	0,06%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 40			973.690	0,20%
SCATAMACCHIA TANIA		EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. -	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. -			329.000	0,07%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Azione dritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Simbolo	Azioni	%
EURIZON PROGETTO ITALIA 70							
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA			200.000	0,04%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI			42.370	0,01%
FAGIOLI GIOVANNI	Interstalarlo	FAGIOLI GIOVANNI	FAGIOLI GIOVANNI			110.000	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	FEG SELECT	FEG SELECT			31.608	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND			10.586	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND			106.136	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM			74.732	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	FT ISE GLOB ENGINEER CONSTR FD	FT ISE GLOB ENGINEER CONSTR FD			2.249	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	GOTHAM CAPITAL V LLC	GOTHAM CAPITAL V LLC			4.148	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	GOVERNMENT OF NORWAY	GOVERNMENT OF NORWAY			1.718.234	0,35%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	GTAA PANTHER FUND L.P.	GTAA PANTHER FUND L.P.			1.194	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	IAM NATIONAL PENSION FUND	IAM NATIONAL PENSION FUND			1.289	0,00%
GRIGNASCHI FERNANDO	Delegato	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER	INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER			8.871.793	1,80%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	INTERNATIONAL MONETARY FUND	INTERNATIONAL MONETARY FUND			1.952	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	INVESTCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	INVESTCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF			495	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF			1.093.775	0,22%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY			2.000	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF			64.670	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF			16.809	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC			13.292	0,00%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ISHARES VII PLC	ISHARES VII PLC			32.393	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	LEGAL & GENERAL ICADV	LEGAL & GENERAL ICADV			7.781	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			757	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED			22.371	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST			3.418	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE			80.800	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND			62.825	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F			52.912	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B			5.530	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP			791.728	0,16%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR			11.809	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC	MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC			109.433	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			4.325	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			486	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST			148.821	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND			5.090	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL			15.784	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	OREGON PUBLIC EMPLOYEES	OREGON PUBLIC EMPLOYEES			27.648	0,01%

04/10/2019

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avvers. diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			33.165	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND			60.361	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PHC NT SMALL CAP	PHC NT SMALL CAP			15.634	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND			57.323	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC			2.089	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC	PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC			113.914	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT			9.744	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PS FTSERAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL	PS FTSERAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL			7.188	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO			78	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			1	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO			1	0,00%
SALERNO RICCARDO	Delegato	SALINI COSTRUTTORI S.P.A.	SALINI COSTRUTTORI S.P.A.			368.061.258	74,78%
SALERNO RICCARDO	Delegato	SALINI PIETRO	SALINI PIETRO			544.658	0,11%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF			367.019	0,07%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND	SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND			141.450	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF			195.090	0,04%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			6.124	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400			2.115	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST			3	0,00%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
CIAPAMELLI VITTORIO	Delegato	SPAFID FIDUCIANTE N. 230301 - 300442	SPAFID FIDUCIANTE N. 230301 - 300442			523.576	0,11%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF			54.507	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF			2.254	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			80.337	0,02%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL			138.885	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND			2.026	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			746	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			11.910	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			17.926	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY			19.761	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL			10.777	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	STICHTING PENSIOENFONDS APF	STICHTING PENSIOENFONDS APF			2.796	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN			16.713	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS			21.980	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			12	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			124	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			1.372	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA			59.756	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			4.415	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UAW RETIREE MEDICAL	UAW RETIREE MEDICAL			5.482	0,00%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	BENEFITS TRUST UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	BENEFITS TRUST UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II			5.999	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UBS (IRL) ETF PLC	UBS (IRL) ETF PLC			1.819	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UBS (US) GROUP TRUST	UBS (US) GROUP TRUST			30.154	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UBS ETF	UBS ETF			619	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UBS ETF	UBS ETF			4.785	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP11			23.228	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UMC BENEFIT BOARD INC	UMC BENEFIT BOARD INC			4.868	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC	UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC			131.651	0,03%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED	VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED			458	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND			578.729	0,12%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF			5.545	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND			16.003	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND			243.859	0,05%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF			7.012	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF			3.410	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I			51.467	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND	ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND			318	0,00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC			34.352	0,01%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND			788.483	0,16%
SCATAMACCHIA TANIA		VANGUARD TOTAL WORLD	VANGUARD TOTAL WORLD			2.076	0,00%

Salini Impregilo S.p.A. Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Stampa dell'elenco Partecipanti

Nominativo	Tipo Part.	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Agente	Vincolo	Azioni	%
STOCK INDEX FUND							
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	STOCK INDEX FUND	VERDIPAPIRFONDET KLP			3.583	0.00%
	Delegato	AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I					
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	VFTC INST TOTAL INT STOCK	VFTC INST TOTAL INT STOCK			65.177	0.01%
		MARKET IND TRU	MARKET IND TRU				
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			2	0.00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			7.232	0.00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			21.212	0.00%
SCATAMACCHIA TANIA	Delegato	WESPATH FUNDS TRUST	WESPATH FUNDS TRUST			541	0.00%
ZAFFARONI ANTONIO MARIA	Intestatario	ZAFFARONI ANTONIO MARIA	ZAFFARONI ANTONIO MARIA			12.000	0.00%

TOTALE PARTECIPANTI n° 148 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 396.272.495

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 1

dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	4 per n°	142.001 Azioni	142.001 Voti	0,04 % del capitale sociale
Per delega	n°	144 per n°	396.130.494 Azioni	396.130.494 Voti	80,49 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	148 per n°	396.272.495 Azioni	396.272.495 Voti	80,51 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	64 azionisti per n°	390.304.680 Voti	98,49401 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	84 azionisti per n°	5.967.815 Voti	1,50599 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	148 azionisti per n°	396.272.495 Voti	100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0 azionisti per n°	0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	148 azionisti per n°	396.272.495 Voti	

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 1

dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

SCHEDA NOMINATIVO

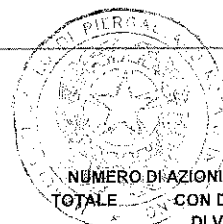
	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
109 AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	55.481	55.481
84 ATHENA PARTECIPAZIONI S.R.L. Delega a: SALERNO RICCARDO	1.440.000	1.440.000
110 AXA BELGIUM S A Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	538	538
29 BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.190	1.190
112 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	168.679	168.679
111 BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	192.383	192.383
31 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1	1
32 CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.580	7.580
86 CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1	1
173 CASAMENTO ANTONINO	20.000	20.000
33 COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	4.124	4.124
35 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	116.057	116.057
120 DNCA INVEST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	940.000	940.000
7 EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.624.055	1.624.055
8 EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PIR ITALIA 30 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	165.440	165.440
9 EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 20 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	272.510	272.510
10 EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 40 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	973.690	973.690
11 EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 70 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	329.000	329.000
12 EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	200.000	200.000
13 EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	42.370	42.370
174 FAGIOLI GIOVANNI	110.000	110.000
158 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	74.732	74.732

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 1
dell'ordine del giorno



SCHEDA NOMINATIVO

	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
140 GOVERNMENT OF NORWAY Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.719.234	1.719.234
93 INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER Delega a: GRIGNASCHI FERNANDO	8.871.793	8.871.793
160 INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1	1
17 ISHARES CORE MSCI EAFE ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.093.775	1.093.775
38 ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2.000	2.000
18 ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	64.670	64.670
19 ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	16.809	16.809
39 ISHARES VII PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	13.292	13.292
40 ISHARES VII PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	32.393	32.393
126 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.530	5.530
46 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	109.433	109.433
127 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	15.784	15.784
51 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	27.648	27.648
52 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	33.165	33.165
54 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	78	78
128 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1	1
129 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1	1
182 SALINI COSTRUTTORI S.P.A. Delega a: SALERNO RICCARDO	368.061.258	368.061.258
176 SALINI PIETRO Delega a: SALERNO RICCARDO	544.658	544.658
55 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	367.019	367.019
130 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	141.450	141.450
56 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	195.090	195.090
151 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2.115	2.115
146 SPAFID FIDUCIANTE N. 230301 - 300442 Delega a: CIARAMELLI VITTORIO	523.576	523.576

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

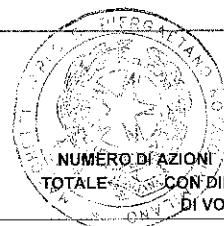
Esito della votazione sul punto 1
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
131 STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	10.777	10.777
67 STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	21.980	21.980
169 UMC BENEFIT BOARD INC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	4.868	4.868
170 UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	131.651	131.651
23 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	458	458
24 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	578.729	578.729
133 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.545	5.545
25 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.012	7.012
26 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	3.410	3.410
134 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	51.467	51.467
78 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	318	318
135 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	34.352	34.352
136 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	788.483	788.483
27 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2.076	2.076
137 VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	65.177	65.177
138 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.232	7.232
154 WESPATH FUNDS TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	541	541
106 ZAFFARONI ANTONIO MARIA	12.000	12.000

Salini Impregilo S.p.A.
Assemblea Straordinaria
4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 1
dell'ordine del giorno



SCHEDA NOMINATIVO

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	64 azionisti per n°	390.304.680 Azioni
			98,49401% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	4 azionisti per n°	142.001 Azioni
			0,03583% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	60 azionisti per n°	390.162.679 Azioni
			98,45818% del capitale partecipante al voto

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **1**

dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

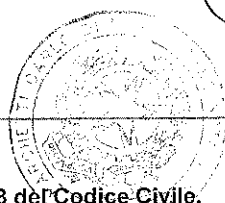
SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
155	3M ERIIP RAFI EAFE Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	6.617	6.617
108	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	13.997	13.997
156	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	24.284	24.284
113	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	58.464	58.464
30	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.106	5.106
150	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	21.126	21.126
6	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.832	7.832
4	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	19.625	19.625
5	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	38.449	38.449
114	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.120	7.120
34	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	35.890	35.890
148	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	294	294
115	D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5	5
116	D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	28	28
117	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2	2
118	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2	2
119	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	3	3
149	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	48.085	48.085
157	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	9	9
171	DORVAL MANAGEURS EURO Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	385.040	385.040
172	DORVAL MANAGEURS EUROPE Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2.859.358	2.859.358

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 1
dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale.
Delibere inerenti e conseguenti.

91	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	40.253	40.253
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
14	FEG SELECT	31.606	31.606
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
121	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	10.586	10.586
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
122	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	106.136	106.136
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
159	FT ISE GLOB ENGINEER CONSTR FD	2.249	2.249
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
139	GOTHAM CAPITAL V LLC	4.148	4.148
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
36	GTAA PANTHER FUND L.P	1.194	1.194
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
37	IAM NATIONAL PENSION FUND	1.289	1.289
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
15	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.952	1.952
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
161	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	495	495
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
41	LEGAL & GENERAL ICAV	7.761	7.761
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
141	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	757	757
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
142	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	22.371	22.371
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
143	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.418	3.418
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
97	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	80.800	80.800
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
42	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
43	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
44	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	62.825	62.825
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
45	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	52.912	52.912
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
99	MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	791.728	791.728
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
100	MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	11.809	11.809
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
47	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	4.325	4.325
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
49	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	486	486
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
48	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	149.821	149.821
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
50	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	5.090	5.090

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **1**
dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
162	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	60.361	60.361
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
163	PHC NT SMALL CAP	15.634	15.634
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
21	PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND	57.323	57.323
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
53	PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.089	2.089
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
22	PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC	113.914	113.914
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
164	PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	9.744	9.744
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
165	PS FTSE RAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL	7.188	7.188
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
166	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
167	SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.124	6.124
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
168	SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	3	3
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
57	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	54.507	54.507
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
58	SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.254	2.254
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
59	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	80.337	80.337
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
60	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	138.885	138.885
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
61	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	2.026	2.026
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
65	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	746	746
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
64	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	11.910	11.910
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
62	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	17.926	17.926
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
63	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.761	19.761
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
66	STICHTING PENSIOENFONDS APF	2.796	2.796
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
132	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	16.713	16.713
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
69	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
71	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	124	124
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
68	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.372	1.372
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto **1**

dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 e del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

70	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	59.756	59.756
72	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	4.415	4.415
73	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.482	5.482
144	UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.999	5.999
74	UBS (IRL) ETF PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.619	1.619
75	UBS (US) GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	30.154	30.154
77	UBS ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	619	619
76	UBS ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	4.785	4.785
145	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP II Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	23.228	23.228
152	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	16.003	16.003
153	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	243.859	243.859
79	VERDIPAPIR FONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	3.583	3.583
81	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2	2
80	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	21.212	21.212

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	84 azionisti per n°	5.967.815 Azioni
			1,50599% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	84 azionisti per n°	5.967.815 Azioni
			1,50599% del capitale partecipante al voto

Salini Impregilo S.p.A.
Assemblea Straordinaria
4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 1
dell'ordine del giorno

Attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale, in via inscindibile, a pagamento, anche con l'esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 del Codice Civile, previa revoca delle deleghe concesse con deliberazione assembleare del 30 aprile 2015. Modifica dell'art. 7 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Azionisti Presenti

In proprio	n°	3	per n°	130.001 Azioni	130.001 Voti	0,03 % del capitale sociale
Per delega	n°	144	per n°	396.130.494 Azioni	396.130.494 Voti	80,49 % del capitale sociale
TOTALE PRESENTI	n°	147	per n°	396.260.495 Azioni	396.260.495 Voti	80,51 % del capitale sociale

Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	31	azionisti per n°	383.260.420 Voti	96,71931 % del capitale partecipante al voto
CONTRARI	n°	116	azionisti per n°	13.000.075 Voti	3,28069 % del capitale partecipante al voto
ASTENUTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE VOTANTI	n°	147	azionisti per n°	396.260.495 Voti	100,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Voti	0,00000 % del capitale partecipante al voto
TOTALE PRESENTI	n°	147	azionisti per n°	396.260.495 Voti	

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Favorevoli

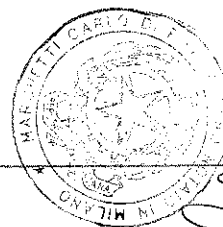
SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
84 ATHENA PARTECIPAZIONI S.R.L. Delega a: SALERNO RICCARDO	1.440.000	1.440.000
86 CARADONNA GIANFRANCO MARIA	1	1
173 CASAMENTO ANTONINO	20.000	20.000
35 COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 63 Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	116.057	116.057
120 DNCA INVEST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	940.000	940.000
174 FAGIOLI GIOVANNI	110.000	110.000
158 FLORIDA RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	74.732	74.732
93 INARCASSA - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER Delega a: GRIGNASCHI FERNANDO	8.871.793	8.871.793
46 MULTI-STYLE, MULTI-MANAGER FUNDS PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	109.433	109.433
127 ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	15.784	15.784
51 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	27.648	27.648
52 OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	33.165	33.165
54 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	78	78
182 SALINI COSTRUTTORI S.P.A. Delega a: SALERNO RICCARDO	368.061.258	368.061.258
176 SALINI PIETRO Delega a: SALERNO RICCARDO	544.658	544.658
55 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	367.019	367.019
130 SCHWAB FUNDAMENTAL INTERNATIONAL SMALL COMPANY INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	141.450	141.450
56 SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	195.090	195.090
146 SPAFID FIDUCIANTE N. 230301 - 300442 Delega a: CIARAMELLI VITTORIO	523.576	523.576
170 UNIVERSITY OF NOTRE DAME DU LAC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	131.651	131.651

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

SCHEDA NOMINATIVO

	NUMERO DI AZIONI	
	TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
23 VANGUARD DEVELOPED ALL-CAP EX NORTH AMERICA EQUITY INDEX POOLED Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	458	458
24 VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	578.729	578.729
133 VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.545	5.545
25 VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.012	7.012
26 VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	3.410	3.410
134 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	51.467	51.467
78 VANGUARD INV FUNDS ICVC-VANGUARD FTSE GLOB ALL CAP IND FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	318	318
135 VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	34.352	34.352
136 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	788.483	788.483
27 VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	2.076	2.076
137 VFTC INST TOTAL INT STOCK MARKET IND TRU Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	65.177	65.177

Riepilogo favorevoli

TOTALE FAVOREVOLI	n°	31 azionisti per n°	383.260.420 Azioni 96,71931% del capitale partecipante al voto
di cui In proprio	n°	3 azionisti per n°	130.001 Azioni 0,03281% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	28 azionisti per n°	383.130.419 Azioni 96,68650% del capitale partecipante al voto

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO

		NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
155	3M ERIPI RAFI EAFE Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	6.617	6.617
108	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	13.997	13.997
156	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	24.284	24.284
109	AMEREN HEALTH AND WELFARE TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	55.481	55.481
110	AXA BELGIUM S A Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	538	538
29	BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1.190	1.190
112	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	168.679	168.679
111	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEF Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	192.383	192.383
113	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	58.464	58.464
30	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	5.106	5.106
31	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	1	1
32	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.580	7.580
150	CENTRAL PENSION FUND OF THE INT UNION OF OPERATING ENGINEERS AND PARTICIPATING EI Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	21.126	21.126
6	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.832	7.832
4	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	19.625	19.625
5	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	38.449	38.449
114	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	7.120	7.120
33	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND Delega a: SCATAMACCHIA TANIA	4.124	4.124
34	COLONIAL FIRST STATE INVESTMENT FUND 50	35.890	35.890

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 2

dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
148	D. E. SHAW ASYMPTOTE INTERNATIONAL, LTD	294 294
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
115	D. E. SHAW VALUE ALL COUNTRY ALPHA EXTENSION	5 5
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
116	D. E. SHAW WORLD ALPHA EXTENSION PORTFOLIOS LLC	28 28
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
117	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	2 2
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
118	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	2 2
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
119	D.E SHAW COUNTRY GLOBAL ALPHA	3 3
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
149	DE SHAW OCULUS INTERNATIONAL INC	48.085 48.085
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
157	DEUTSCHE XTRK MSCI EMU HDG EQ ETF	9 9
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
171	DORVAL MANAGEURS EURO	385.040 385.040
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
172	DORVAL MANAGEURS EUROPE	2.859.358 2.859.358
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
91	ELEMENTS INTERNATIONAL SMALL C	40.253 40.253
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
7	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	1.624.055 1.624.055
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
8	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PIR ITALIA 30	165.440 165.440
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
9	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	272.510 272.510
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
10	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	973.690 973.690
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
11	EURIZON CAPITAL S.G.R. S.P.A. - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	329.000 329.000
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
12	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI ITALIA	200.000 200.000
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
13	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	42.370 42.370
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
14	FEG SELECT	31.606 31.606
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
121	FIDELITY SALEM STREET TRUST: SPARTAN TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	10.586 10.586
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
122	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	106.136 106.136
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
159	FT ISE GLOB ENGINEER CONSTR FD	2.249 2.249

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **2**

dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
139	GOTHAM CAPITAL V LLC	4.148	4.148
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
140	GOVERNMENT OF NORWAY	1.719.234	1.719.234
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
36	GTAA PANTHER FUND L.P	1.194	1.194
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
37	IAM NATIONAL PENSION FUND	1.289	1.289
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
160	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
15	INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.952	1.952
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
161	INVESCO STRATEGIC DEVELOPED EX US SMALL COMPANY ETF	495	495
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
17	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	1.093.775	1.093.775
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
38	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	2.000	2.000
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
18	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	64.670	64.670
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
19	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	16.809	16.809
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
39	ISHARES VII PLC	13.292	13.292
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
40	ISHARES VII PLC	32.393	32.393
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
41	LEGAL & GENERAL ICAV	7.761	7.761
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
141	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	757	757
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
142	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE PENSIONS MANAGEMENT LIMITED	22.371	22.371
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
143	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	3.418	3.418
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
97	LYXOR MSCI EMU SMALL CAP UE	80.800	80.800
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
42	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
43	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM	1	1
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
44	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	62.825	62.825
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
45	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	52.912	52.912

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
126 MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B	5.530	5.530
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
99 MUF LYXOR FTSE ITALIA MID CAP	791.728	791.728
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
100 MUL LYXOR ITALIA EQUITY PIR DR	11.809	11.809
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
47 NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	4.325	4.325
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
49 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	486	486
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
48 NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	149.821	149.821
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
50 NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND	5.090	5.090
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
162 PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	60.361	60.361
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
163 PHC NT SMALL CAP	15.634	15.634
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
21 PIMCO EQUITY SERIES: PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND	57.323	57.323
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
53 PIMCO FUNDS: GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	2.089	2.089
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
22 PIMCO RAE INTERNATIONAL FUND LLC	113.914	113.914
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
164 PS FR DEVEL MARK EX US SMALL PORT	9.744	9.744
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
165 PS FTSE RAFI EUSM UCITS ETF BNYMTCIL	7.188	7.188
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
166 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF NEW MEXICO	1	1
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
128 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1	1
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
129 PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	1	1
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
167 SEATTLE CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.124	6.124
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
151 SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	2.115	2.115
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
168 SOUTH CAROLINA RETIREMENT SYSTEMS GROUP TRUST	3	3
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
57 SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	54.507	54.507
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
58 SPDR STOXX EUROPE 50 ETF	2.254	2.254

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
59	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	80.337	80.337
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
60	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL	138.885	138.885
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
61	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND	2.026	2.026
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
65	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	746	746
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
64	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	11.910	11.910
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
62	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	17.926	17.926
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
63	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	19.761	19.761
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
131	STATE OF NEW MEXICO STATE INVEST COUNCIL	10.777	10.777
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
66	STICHTING PENSIOENFONDS APF	2.796	2.796
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
132	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	16.713	16.713
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
67	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	21.980	21.980
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
69	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	12	12
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
71	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	124	124
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
68	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	1.372	1.372
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
70	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	59.756	59.756
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
72	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	4.415	4.415
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
73	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	5.482	5.482
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
144	UBS (CH) INSTITUTIONAL FUND - EQUITIES GLOBAL SMALL CAP PASSIVE II	5.999	5.999
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
74	UBS (IRL) ETF PLC	1.619	1.619
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
75	UBS (US) GROUP TRUST	30.154	30.154
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
77	UBS ETF	619	619
Delega a: SCATAMACCHIA TANIA			
76	UBS ETF	4.785	4.785

Salini Impregilo S.p.A.

Assemblea Straordinaria

4 Ottobre 2019



Esito della votazione sul punto 2
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
145	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHIF2-EGSCP	23.228	23.228
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
169	UMC BENEFIT BOARD INC	4.868	4.868
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
152	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	16.003	16.003
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
153	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	243.859	243.859
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
79	VERDIPAPIR FONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	3.583	3.583
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
81	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	2	2
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
138	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	7.232	7.232
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
80	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	21.212	21.212
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		
154	WESPATH FUNDS TRUST	541	541
	Delega a: SCATAMACCHIA TANIA		

Riepilogo Contrari

TOTALE CONTRARI	n°	116 azionisti per n°	13.000.075 Azioni
			3,28069% del capitale partecipante al voto
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00000% del capitale partecipante al voto
Per delega e rappresentanza	n°	116 azionisti per n°	13.000.075 Azioni
			3,28069% del capitale partecipante al voto

Salini Impregilo S.p.A.
Assemblea Straordinaria
4 Ottobre 2019

Esito della votazione sul punto **2**
dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 1 (Denominazione sociale), 7 (Capitale sociale), 13 (Caratteristiche delle azioni), 18 (Assemblea) 20 (Amministrazione e Rappresentanza), 21 (Amministrazione e Rappresentanza), 22 (Amministrazione e Rappresentanza), 23 (Amministrazione e Rappresentanza), 24 (Amministrazione e Rappresentanza), 25 (Amministrazione e Rappresentanza), 27 (Amministrazione e Rappresentanza), 29 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale e introduzione nello Statuto Sociale dei nuovi articoli 13 bis (Caratteristiche delle azioni), 13 ter (Caratteristiche delle azioni), 13 quater (Caratteristiche delle azioni), 26 (Amministrazione e Rappresentanza), 36 (Azioni B), 37 (Disposizioni Transitorie) e 38 (Disposizioni Transitorie). Delibere inerenti e conseguenti.

Elenco Astenuti

Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
di cui			
In proprio	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	
Per delega e rappresentanza	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
		0,00000% del capitale partecipante al voto	

ALLEGATO "D" AL N. 15256/8173 di rep.

STATUTO
DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"SALINI IMPREGILO S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 544.740.000 diviso in n. 493.788.182 azioni, delle quali n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente *cum warrant*, nonché ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.

È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante emissione, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie e/o di risparmio non superiore al 10% del numero di azioni Salini Impregilo complessivamente in circolazione alla data di eventuale esercizio della delega e comunque per un importo nominale non superiore ad Euro 100.000.000,00 (centomilioni/00), con facoltà del Consiglio stesso di stabilire l'eventuale ulteriore sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo e/o all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, restando inteso che il suddetto prezzo di emissione potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando i limiti di legge; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; nonché (c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento o gratuitamente, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 200.000.000,00 (*duecento milioni*), con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio, eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o anche altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, anche al servizio:

(1) dell'esercizio dei suddetti *warrant* e/o altri strumenti finanziari; e/o

(2) di obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile; e/o

(3) di *warrant* e/o altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili della società, eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione) aggiudicati insieme a obbligazioni

emesse ai sensi dell'art. 2410 del Codice Civile e/o a obbligazioni convertibili emesse anche ai sensi di una delega ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile e/o autonomamente, e/o altri strumenti finanziari medesimi.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio eventualmente *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie e/o di risparmio della Società; (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio) e il relativo regolamento dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente emessi in esercizio della presente delega; (d) porre in essere tutte le attività necessarie od opportune al fine di addivenire alla quotazione dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata degli stessi, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

(ii) Ai sensi dell'art. 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili, eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari (che, tra l'altro, diano diritto, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, a ricevere – gratuitamente o a pagamento - azioni ordinarie e/o di risparmio e/o obbligazioni anche convertibili eventualmente emesse dal Consiglio stesso in esercizio di una delega, e/o altri strumenti finanziari, tutti tali azioni, obbligazioni, anche convertibili, e/o strumenti finanziari anche di nuova emissione), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 29 aprile 2020, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione

- in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4, primo periodo, e/o 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, per un ammontare massimo di Euro 400.000.000,00 (*quattrocento milioni*).

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione e il godimento delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra) emesse, nonché il numero degli strumenti finanziari al servizio della conversione o dell'esercizio delle stesse, con gli unici limiti di cui all'art. 2412 e/o all'art. 2420-*bis* del Codice Civile, a seconda dei casi, e al servizio dell'esercizio dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle stesse; (b) stabilire le modalità, i termini e le condizioni di conversione o di esercizio (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi), nonché ogni altra caratteristica e il relativo regolamento di tali obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari aventi le caratteristiche di cui sopra); (c) stabilire il numero, le modalità, i termini e le condizioni di esercizio, nonché ogni altra caratteristica (incluso il rapporto di aggiudicazione e di conversione e, ove del caso, l'eventuale prezzo di esercizio, ivi compreso l'eventuale sovrapprezzo delle azioni a tal fine eventualmente da emettersi) e il relativo regolamento dei *warrant* e/o altri strumenti finanziari eventualmente abbinati alle obbligazioni in questione; (d) porre in essere ogni attività necessaria od opportuna al fine di addivenire alla quotazione delle obbligazioni convertibili e degli eventuali *warrant* e/o altri strumenti finanziari emessi nell'esercizio della presente delega in mercati regolamentati italiani o esteri, da esercitare a propria discrezione per tutta la durata delle stesse, tenuto conto delle condizioni di mercato; nonché (e) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi degli artt. 2443 e/o 2420-*ter* del Codice Civile il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(A) Il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie e/o di risparmio, da emettersi - in una o più volte - in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile (o a ciascuna sua *tranche*), anche al servizio di eventuali *warrant* e/o altri strumenti finanziari e/o della conversione delle obbligazioni convertibili (eventualmente anche *cum warrant* e/o abbinate ad altri strumenti finanziari) emesse in esecuzione della delega ai sensi dell'art. 2420-*ter* del Codice Civile (o a ciascuna loro *tranche*), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Salini Impregilo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà anche essere inferiore alla preesistente parità contabile, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili.

(B) Per le deliberazioni relative ad aumenti di capitale gratuiti dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche essere inferiori alla preesistente parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe e il relativo rapporto di assegnazione.

(C) Per le deliberazioni ai sensi dell'art. 2441, commi 4, primo periodo, e/o 5, del Codice Civile il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del Codice

Civile:

(1) l'esclusione del diritto di opzione ai sensi del primo periodo del comma 4 dell'art. 2441 del Codice Civile potrà avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale;

(2) l'esclusione o la limitazione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile potranno avere luogo unicamente qualora le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a soggetti qualificati, segnatamente banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento, ovvero operatori che svolgano attività, sinergiche e/o funzionali a quelle di Salini Impregilo S.p.A. e/o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 30 aprile 2015 ha deliberato altresì di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà.

(i) Ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2020, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trentamiloni/00), al servizio di piani di compensi basati su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58:

(A) a pagamento, con facoltà di stabilire l'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio al servizio ai beneficiari di detti piani, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dei commi 5 e/o 8 dell'art. 2441 del Codice Civile;

(B) gratuitamente, ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei limiti ivi previsti, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di risparmio.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (a) fissare, per ogni singola *tranche*, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie e/o di risparmio da emettersi di volta in volta, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o al comma quinto dell'art. 2346 e/o, ove applicabile, dell'art. 2349 del Codice Civile, e nel rispetto, quanto al prezzo di emissione, dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione e/o assegnazione gratuita delle azioni ordinarie e/o di risparmio della società (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni al servizio di piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione delle deleghe che precedono ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione dovrà attenersi ai seguenti criteri.

(a) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione di strumenti finanziari a pagamento, il prezzo di sottoscrizione unitario (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni della società, dovrà essere determinato, tenuto conto del prezzo di esercizio delle opzioni oggetto del piano e del relativo regolamento, fermi restando le formalità e i limiti di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 2441 del Codice Civile, ove applicabili.

(b) Per le deliberazioni relative a piani di compensi, ai sensi dell'art. 114-bis del D.Lgs. n. 58 del 1998, basati sull'attribuzione gratuita di strumenti finanziari, dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle riserve che verranno portate a capitale sociale, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di valorizzazione delle stesse (che potranno anche condurre a un valore unitario inferiore alla preesistente

parità contabile) in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe.

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 32 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni. In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative

previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-*undecies* del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 29.

16) L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità di legge.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda ed, eventualmente, la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare la regolarità delle deleghe, per constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita ed il numero per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da un minimo di sette ad un massimo di quindici membri.

Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in

volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente e degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; (iii) le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno, e l'Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà

tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste;

b) qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile nominando, secondo l'ordine progressivo, candidati tratti dalla lista cui apparteneva l'Amministratore venuto meno e che siano tuttora eleggibili e disposti ad accettare la carica. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione (i) assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal

divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri un Presidente ed eventualmente uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su invito del Presidente o, in sua assenza, di un Vice Presidente, se nominato, o di un Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta.

La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari e del Comitato Esecutivo, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

23) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione e la scissione nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

25) Il Consiglio può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, ad esso non riservate dalla legge, ad un Comitato Esecutivo, composto da un numero di membri inferiore alla metà dei componenti il Consiglio medesimo in essi compreso l'Amministratore Delegato il quale svolge il ruolo di Presidente del Comitato Esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale assistono alle riunioni del Comitato Esecutivo e lo stesso può essere convocato, dal Presidente del comitato stesso ogni qualvolta lo ritenga opportuno o su richiesta di un altro membro del Comitato Esecutivo ovvero di almeno un sindaco.

Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri. Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

26) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 29, ultimo comma.

27) Le deliberazioni del Consiglio e del Comitato saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

28) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

29) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti.

I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, (iii) un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché (iv) le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti

dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n° 58 sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti nell'ambito dell'attività della Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori funzionali ai settori dell'ingegneria, della geologia, della realizzazione delle opere pubbliche e private, dell'edilizia e delle costruzioni in generale.

30) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

31) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

32) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

33) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIoglimento

34) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

- (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;
- (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

F.to Carlo Marchetti notaio

ALLEGATO "E" AL N. 15256/8173 DI REP.
S T A T U T O
DENOMINAZIONE=OGGETTO=SEDE=DURATA

1) E' costituita una Società per Azioni con la denominazione:

"SALINI IMPREGILO S.p.A."

2) La Società ha per oggetto: la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'Estero.

La società potrà intraprendere e compiere tutte le operazioni od affari commerciali, industriali e finanziari, mobiliari ed immobiliari ritenuti necessari ed utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, ivi inclusa l'attività di studio, di progettazione e di consulenza nei settori in cui la società opera.

Essa potrà assumere, sia direttamente che indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società od imprese aventi oggetto analogo od affine o connesso al proprio.

Essa può pure prestare avalli, fidejussioni e garanzie, anche reali e ciò anche per debiti di terzi.

3) La Società ha sede in Milano.

La Società potrà istituire una sede amministrativa o tecnica, nonché sedi secondarie, succursali, agenzie o rappresentanze in Italia ed all'Estero.

4) Per i loro rapporti con la Società, il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione contabile – comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica – è quello che risulta dai libri sociali; è onere del socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione contabile comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonché comunicare altresì gli eventuali cambiamenti.

5) La durata della Società è stabilita fino al 31 dicembre 2050.

Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

CAPITALE SOCIALE=OBBLIGAZIONI

6) Il capitale sociale è di euro 544.740.000 diviso in n. 493.788.182 azioni, delle quali n. 492.172.691 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio.

7) Con deliberazione dell'assemblea, il capitale sociale potrà essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.

La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 Codice Civile, può escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione contabile.

La Società può emettere obbligazioni, anche convertibili, eventualmente *cum warrant*, nonché ogni altro strumento finanziario a norma e con le modalità di legge.

È inoltre consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendente della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 Codice Civile.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 4 ottobre 2019 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, entro il 30 settembre 2020, per un ammontare di Euro 600.000.000,00 (seicento milioni/00) (come eventualmente arrotondato per difetto a seguito della determinazione del prezzo di emissione e del numero di azioni oggetto della medesima), comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile mediante emissione di azioni ordinarie ovvero, ove ne ricorrano i presupposti, delle azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B" di cui all'articolo 36 dello Statuto sociale.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è conferito ogni potere per (a) fissare, il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie da emettersi, con i limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile, nonché nel rispetto – quanto al prezzo di emissione – dei parametri, in quanto applicabili, infra precisati; (b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle azioni ordinarie della Società; nonché (c) dare esecuzione alle deleghe e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Resta inteso che l'aumento di capitale a valere sulla Delega verrà offerto in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del comma 5 dell'art. 2441 del Codice Civile, esclusivamente a Salini Costruttori S.p.A. e a investitori qualificati, tra cui CDP Equity S.p.A., banche, enti, società finanziarie, fondi di investimento ovvero altri investitori istituzionali.

Resta altresì inteso che il prezzo di emissione, incluso l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni da emettersi in esecuzione della predetta delega sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, dei criteri, dei limiti e delle formalità di cui all'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa delle azioni di Salini Impregilo S.p.A., nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e potrà pertanto anche essere inferiore alla parità contabile

8) Le azioni di risparmio, emesse ai sensi di legge, sono prive del diritto di voto, privilegiate nella ripartizione degli utili e nel rimborso del capitale, fornite delle caratteristiche previste dal presente articolo, dall'art. 33 e, per quanto in essi non previsto, dalla legge.

Le azioni di risparmio possono essere al portatore, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'art. 2354 Codice Civile; a richiesta ed a spese dell'azionista possono essere convertite in

titoli nominativi e viceversa.

Le azioni di risparmio appartenenti agli Amministratori, ai Sindaci e ai Direttori Generali devono essere nominative.

Le azioni di risparmio, salvo quanto stabilito dal presente statuto o dalla legge, attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

I possessori delle azioni di risparmio non hanno diritto ad intervenire alle assemblee della Società né quello di chiederne la convocazione.

L'assemblea speciale dei possessori delle azioni di risparmio è regolata dalle disposizioni di legge.

In caso di distribuzione di riserve, le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle azioni ordinarie.

Allo scioglimento della Società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino a concorrenza di euro 5,2 per azione. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente.

La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio, se non per la parte delle perdite che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni.

Al fine di assicurare al rappresentante comune delle azioni di risparmio adeguata informazione sulle operazioni societarie che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria, al medesimo saranno tempestivamente inviate, a cura dei legali rappresentanti della società, le comunicazioni concernenti tali operazioni.

In caso di esclusione dalle negoziazioni delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime manterranno invariate le caratteristiche e i diritti previsti dalla legge e dallo statuto.

9) L'assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale anche mediante assegnazione a soci di determinate attività sociali o di azioni o di quote di altre società od aziende, alle quali essa partecipi.

DIRITTO DI RECESSO

10) Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi previsti dalla legge. Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata.

ASSEMBLEA

11) L'assemblea regolarmente costituita rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità dello statuto e della legge, obbligano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

12) L'assemblea potrà essere convocata anche in località diversa dalla sede sociale, in Italia. In sede ordinaria essa è convocata ogni anno entro centoventi giorni dalla chiusura

dell'esercizio sociale ed al massimo entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'assemblea è convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla normativa anche regolamentare vigente. Essa, inoltre, assume le delibere autorizzative previste nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, ivi incluse le delibere in caso di urgenza secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

13) Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto.

In deroga a quanto previsto nel comma precedente e fermo quanto previsto nel successivo articolo 13-bis in merito alla tempistica di istituzione dell'Elenco Speciale (come di seguito definito), ciascuna azione dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) a condizione che l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi decorrente dalla data di iscrizione nell'elenco speciale istituito e disciplinato nei tempi e nei modi di cui al successivo articolo 13-bis ("Elenco Speciale"), come da apposita comunicazione attestante il possesso azionario riferita alla data di decorso del periodo continuativo rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente.

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto è efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. *record date* di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

13 bis) La Società istituisce l'Elenco Speciale a decorrere dalla (e non prima della) scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] [data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019], ovvero, se precedente, data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia e lo conserva presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile cui devono iscriversi i soggetti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto. Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale (una volta istituito), il soggetto legittimato ai sensi del presente articolo dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi ed i dati identificativi dell'eventuale controllante.

All'Elenco Speciale di cui al presente articolo si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci ed ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni ed il diritto di ispezione dei soci.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. *record date* prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale nei seguenti casi:

(a) rinuncia dell'interessato;

(b) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(c) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

La maggiorazione del diritto di voto viene meno:

(x) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista ovvero in ogni caso l'escussione del pegno;

(y) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (il "TUF").

13 *ter*) La maggiorazione di voto:

a) si conserva in caso di costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale, di pegno, usufrutto o altro vincolo sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto e salvo in ogni caso il caso di escussione del pegno);

b) si conserva in caso di successione a causa di morte a favore dell'erede e/o legatario;

c) si conserva in caso di fusione o scissione del titolare delle azioni a favore della società risultante dalla fusione o beneficiaria della scissione;

d) si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione in caso di un aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 cod. civ. e di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti effettuati nell'esercizio del diritto di opzione;

e) può spettare anche alle azioni assegnate in cambio di quelle cui è attribuito il diritto di voto maggiorato, in caso di fusione o di scissione della Società, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto;

f) si conserva in caso di trasferimento da un portafoglio ad altro degli OICR gestiti da uno stesso soggetto;

g) si conserva in caso di trasferimento a titolo gratuito ad un ente quale, a titolo esemplificativo, un trust di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi siano beneficiari;

h) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, si conserva in caso di mutamento del trustee.

Nelle ipotesi di cui alle lettere (d) ed (e) del comma precedente, le nuove azioni acquisiscono la maggiorazione di voto: *(i)* per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; *(ii)* per le azioni di nuova emissione spettanti al titolare a fronte della titolarità di azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

È sempre riconosciuta la facoltà in capo a colui cui spetta il diritto di voto maggiorato di rinunciare

in ogni tempo irrevocabilmente (in tutto o in parte) alla maggiorazione del diritto di voto, mediante comunicazione scritta da inviare alla Società, fermo restando che la maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

13 quater) Ai fini degli articoli 13, 13 *bis* e 13 *ter* la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati di cui all'art. 93 del TUF.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

14) Ogni titolare del diritto di voto che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'art. 135-*undecies* del TUF, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata assemblea, abbia deliberato tale designazione dandone notizia nell'avviso di convocazione della relativa assemblea.

15) L'assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, è costituita e delibera secondo le norme di legge.

Per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si applica quanto previsto rispettivamente all'art. 20 e all'art. 30.

16) L'Assemblea è convocata mediante avviso da pubblicare nei termini e con le modalità di legge.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria si svolge in un'unica convocazione, salvo che il Consiglio di Amministrazione, per una determinata Assemblea, abbia deliberato di indicare la data per la seconda ed, eventualmente, la terza convocazione, dandone notizia nell'avviso di convocazione.

17) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza, da uno dei Vice Presidenti.

In mancanza la designazione sarà fatta dall'assemblea fra gli Amministratori od i soci presenti.

18) Il Presidente dell'assemblea ha pieni poteri per accertare il diritto dei titolari del diritto di voto a partecipare all'adunanza, in particolare quanto a: (i) la regolarità delle deleghe, (ii) constatare se l'assemblea sia regolarmente costituita e sia presente il numero di voti necessario per deliberare, per dirigere e regolare la discussione e per stabilire le modalità della votazione e nominare uno o più scrutatori.

L'assemblea nomina un segretario anche non azionista.

19) Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale trascritto in apposito libro, firmato dal Presidente, dal segretario e dagli scrutatori, se nominati.

Il verbale dell'assemblea, se redatto da Notaio, sarà successivamente trascritto nel libro.

AMMINISTRAZIONE=RAPPRESENTANZA

20) La Società è amministrata da un Consiglio composto da quindici membri.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi che scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina la durata del mandato degli Amministratori entro i suddetti limiti.

L'assunzione della (e la permanenza nella) carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari di volta in volta vigenti per l'assunzione della carica.

L'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione avverrà sulla base di liste nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo, presentate dai soci e/o dal Consiglio di Amministrazione uscente con le modalità di seguito specificate, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra i generi e il numero minimo di Amministratori che devono possedere i requisiti d'indipendenza prescritti dalla legge, a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

Nelle liste sono espressamente individuati i candidati in possesso dei citati requisiti di indipendenza.

Le liste dovranno essere presentate, come sarà altresì indicato nell'avviso di convocazione, presso la sede della società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il suo soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero della misura inferiore eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (f) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche e l'eventuale idoneità a qualificarsi come

indipendenti; *(ii)* un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società; *(iii)* le ulteriori informazioni che, richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati e comunque in modo che sia assicurata una composizione del Consiglio di Amministrazione conforme a quanto di seguito previsto.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

(A) Qualora vi sia almeno una lista che abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria:

- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti verranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno,
- b) l'Amministratore restante verrà tratto dalla lista di minoranza che abbia ottenuto il maggior numero di voti e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti.

Laddove le prime due liste abbiano riportato lo stesso numero di voti, da ciascuna di dette liste verranno estratti, nell'ordine progressivo con il quale sono stati elencati nella lista stessa, un pari numero di Amministratori meno uno e l'Amministratore restante sarà tratto dalla lista che per numero di voti sia risultata terza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato le liste che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Laddove siano state presentate solo due liste e queste abbiano riportato lo stesso numero di voti, l'Amministratore restante coinciderà con il candidato più anziano tra quelli che non siano già stati tratti da tali liste.

(B) Qualora nessuna lista abbia riportato un numero di voti rappresentativi di almeno il 29% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, gli Amministratori saranno tratti da tutte le liste presentate come segue: i voti ottenuti dalle liste saranno divisi successivamente per numeri interi progressivi da uno fino al numero di Amministratori da eleggere. I quozienti così ottenuti saranno assegnati progressivamente ai candidati di ciascuna lista, secondo l'ordine dalle stesse rispettivamente previsto. I quozienti così attribuiti ai candidati delle varie liste verranno disposti in un'unica graduatoria decrescente. Risulteranno eletti coloro che hanno ottenuto i quozienti più elevati. Nel caso in cui più candidati abbiano ottenuto lo stesso quoziente, risulterà eletto il candidato della lista che non abbia ancora eletto alcun amministratore o che abbia eletto il minor numero di amministratori.

Al fine del riparto degli Amministratori da eleggere, non si terrà conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo statuto per la

presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurato il numero necessario di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato ovvero il numero minimo di amministratori che devono possedere i requisiti di indipendenza prescritti dalla legge a seconda del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente, il candidato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato, a seconda dei casi, del genere meno rappresentato e/o avente i requisiti di indipendenza richiesti dalla legge, non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo.

A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti aventi i requisiti richiesti.

Nel caso in cui non venga presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo comunque da assicurare la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge, ed il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Il procedimento del voto di lista si applica solo in caso di nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile. In ogni caso la sostituzione degli Amministratori cessati dalla carica viene effettuata da parte del Consiglio di Amministrazione: *(i)* assicurando la presenza del numero necessario di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e *(ii)* il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, i restanti Amministratori si intendono cessati con effetto dal momento in cui il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito per nomina assembleare.

Fino a contraria deliberazione dell'assemblea gli Amministratori non sono vincolati dal divieto di cui all'art. 2390 Codice Civile.

Ai membri del Consiglio spetta il rimborso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio.

L'assemblea determina il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione e può determinare le modalità di riparto tra gli amministratori, ove il compenso sia stato determinato in misura complessiva.

La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

21) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è il primo degli Amministratori tratti dalla lista che abbia riportato il maggior numero di voti.

Il Consiglio di Amministrazione può eleggere uno o due Vice Presidenti che sostituiscano il Presidente nei casi di assenza o di impedimento.

Elegge pure un segretario che può essere scelto anche tra i non appartenenti al Consiglio.

In caso di assenza del Presidente, dei Vice Presidenti e del segretario, il Consiglio designa, per ogni seduta, chi dei suoi membri deve fungere da Presidente e da segretario.

22) Il Consiglio si riunisce presso la sede sociale o in qualsiasi altra località indicata nell'avviso di convocazione, su iniziativa del Presidente (o, in sua assenza o impedimento, di un Vice Presidente, se nominato) o dell'Amministratore Delegato.

La convocazione dovrà essere effettuata con comunicazione scritta contenente l'Ordine del Giorno, inviata anche solo a mezzo fax o posta elettronica a tutti gli Amministratori in carica ed ai Sindaci effettivi, almeno sei giorni prima del giorno fissato per la riunione ovvero in caso di urgenza almeno un giorno prima.

Il Consiglio dovrà essere convocato quando ne sia fatta richiesta scritta da almeno due Amministratori, inviata, secondo il caso, ad una delle persone indicate nel primo comma, contenente l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio di Amministrazione può inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, da almeno un Sindaco.

La seduta di Consiglio dovrà avere luogo entro 10 giorni dal ricevimento della richiesta. La partecipazione e l'assistenza alle riunioni del Consiglio di Amministrazione può avvenire anche con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio e/o video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento degli intervenuti. In particolare, è necessario che:

- (i) sia consentito al Presidente accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- (ii) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi consiliari oggetto di verbalizzazione;
- (iii) sia consentito agli intervenuti di essere compiutamente informati, partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

Il Consiglio si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione onde consentire la stesura del verbale, sottoscritto da entrambi.

Gli Amministratori cui sono state conferite deleghe riferiscono tempestivamente e con periodicità almeno trimestrale al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società o dalle sue controllate, a sensi di legge.

La comunicazione viene effettuata verbalmente in occasione delle riunioni consiliari, ovvero con comunicazione scritta e/o verbale e/o telefonica al Presidente del Collegio Sindacale, qualora particolari esigenze di tempestività lo rendano preferibile.

Gli Amministratori devono dare notizia agli altri Amministratori ed al Collegio Sindacale di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbiano in una determinata operazione, il tutto ai sensi di legge.

23) Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica.

Salvo ove diversamente previsto da altre disposizioni del presente Statuto, le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti.

24) Il Consiglio è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società senza eccezioni di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che riterrà opportuni per lo svolgimento di tutte le attività costituenti l'oggetto sociale o strumentali allo stesso, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'assemblea. Il Consiglio di Amministrazione potrà pertanto deliberare la istituzione o soppressione – in Italia ed all'estero – di sedi secondarie con rappresentanza stabile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale nonché la fusione e la scissione nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505 bis Codice Civile.

Nel rispetto di quanto previsto nelle procedure per le operazioni con parti correlate adottate dalla Società, per il caso di urgenza, anche collegata a situazioni di crisi aziendale, le operazioni con parti correlate possono essere compiute secondo le modalità semplificate consentite dalla disciplina anche regolamentare vigente.

Sono riservate alla competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione tutte le deliberazioni concernenti le materie di seguito elencate:

- (i) approvazione (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo art. 26) di modifiche o integrazioni del piano strategico al progetto industriale che prevede il consolidamento delle principali società italiane del settore delle infrastrutture e delle grandi opere ("**Progetto Italia**");
- (ii) accertamento (previo motivato parere del Comitato Strategico di cui al successivo art. 26) dell'integrale completamento del Progetto Italia in conseguenza dell'avvenuto raggiungimento di tutti gli obiettivi cui è preposto a partire dal 18° (diciottesimo) mese successivo al [] *[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]*;
- (iii) approvazione, modifiche e integrazioni dei regolamenti dei Comitati di cui al successivo art. 26 e del Regolamento dei lavori del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) modifica o integrazione delle deleghe in capo all'Amministratore Delegato rispetto a quelle conferite a quest'ultimo al [] *[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]*;
- (v) proposte all'assemblea volte all'ampliamento del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (vi) tutte le materie che per legge, ivi incluso l'articolo 2381 Codice Civile, non possono essere delegate ad un singolo Amministratore o ad un Comitato Esecutivo.
- (vii) approvazione e modifiche del piano industriale e/o del budget della Società idonee ad incidere sul Progetto Italia;
- (viii) previo motivato parere del Comitato per la Remunerazione e Nomine di cui al successivo art. 26, attribuzione, modifica o integrazione ad amministratori e dirigenti apicali di tutele apicali al verificarsi di taluni eventi legati alla eventuale cessazione anticipata del rapporto con la Società.

L'approvazione delle materie riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dei precedenti punti (i), (ii), (iii), (iv) e (v) del presente articolo richiederà sempre (in ogni convocazione) la

presenza e il voto favorevole di almeno quattro quinti degli Amministratori in carica.

25) Il Consiglio di Amministrazione nomina un Amministratore Delegato tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria, al quale saranno delegate, in tutto o in parte, attribuzioni del Consiglio di Amministrazione, che a quest'ultimo organo non sono riservate dalla legge e dal presente Statuto, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Il Consiglio può inoltre delegare parte dei suoi poteri ad uno o più Consiglieri.

Può inoltre nominare Direttori e Procuratori, scelti anche fra persone non facenti parte del Consiglio di Amministrazione, determinandone i poteri.

26) Il Consiglio di Amministrazione costituisce al proprio interno i seguenti Comitati: *(i)* un Comitato Controllo e Rischi, *(ii)* un Comitato per la Remunerazione e Nomine, *(iii)* un Comitato per le Operazioni con Parti Correlate e *(iv)* un Comitato Strategico, con funzioni di supervisione e valutazione delle attività comunque connesse all'implementazione e attuazione del Progetto Italia nonché funzioni di natura istruttoria e consultiva nei confronti del Consiglio stesso.

Fermo restando quanto precede, i Comitati sono investiti delle funzioni e dei compiti per ciascuno di essi previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente e dal Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. nonché dai rispettivi regolamenti approvati dal Consiglio ai sensi del precedente art. 24.

Il Comitato Controllo e Rischi è composto da sei Amministratori Indipendenti, di cui: *(i)* due componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; *(ii)* tre componenti scelti tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i successivi nove componenti di detta lista, a uno dei quali sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; e *(iii)* il sesto componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista.

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: *(i)* un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista; *(ii)* un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e *(iii)* il terzo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate è composto da tre Amministratori Indipendenti, di cui: *(i)* un primo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i primi cinque di detta lista, al quale sono attribuite le funzioni di Presidente del Comitato; *(ii)* un secondo componente scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista; e *(iii)* il terzo componente scelto tra gli

Amministratori Indipendenti tratti dalla lista di minoranza. Qualora in occasione della nomina del Consiglio di Amministrazione non sia stata presentata una lista di minoranza, il restante componente è scelto tra gli Amministratori Indipendenti tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i secondi nove di detta lista.

In tutti i casi non contemplati dal presente articolo, i componenti dei comitati endoconsiliari diversi dal Comitato Strategico saranno nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Strategico è composto da cinque Amministratori e, in particolare: (i) un componente è l'Amministratore Delegato; (ii) tre componenti, di cui due Amministratori Indipendenti, sono scelti tra gli Amministratori tratti dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencati tra i primi cinque di detta lista; (iii) il restante componente è tratto dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti ed elencato tra i successivi nove componenti di detta lista. Le funzioni di Presidente del Comitato sono attribuite a uno dei componenti indicati nel precedente punto (ii).

Il Comitato Strategico è confermato automaticamente ad ogni rinnovo del Consiglio di Amministrazione che avvenga prima dell'entrata in vigore delle disposizioni transitorie di cui all'art. 37 e 38.

27) Il Consiglio nomina, e revoca, previo parere del Collegio Sindacale, un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, determinandone la durata e il compenso e scegliendolo tra soggetti che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di (a) attività di amministrazione e finanza o di amministrazione e controllo ovvero funzioni dirigenziali con competenze in materia finanziaria, contabile e di controllo, presso società di capitali che abbiano un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro o consorzi tra società di capitali che abbiano complessivamente un capitale sociale non inferiore a due milioni di Euro, ovvero (b) attività professionali in materie giuridiche, economiche, finanziarie, strettamente attinenti all'attività dell'impresa ovvero (c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o comunque in settori d'attività strettamente attinenti a quello della Società.

Per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società si intendono le materie e i settori di cui all'art. 30, ultimo comma.

28) Le deliberazioni del Consiglio saranno trascritte in appositi libri ed i relativi verbali saranno trascritti dal Presidente e dal Segretario.

29) La rappresentanza legale e la firma di fronte ai terzi ed in giudizio spettano disgiuntamente al Presidente, e all'Amministratore Delegato ovvero in caso di assenza o impedimento del Presidente, da ciascuno dei Vice Presidenti, se nominati.

Fermo restando quanto sopra, la rappresentanza legale e la relativa firma potranno essere conferite dal Consiglio anche ad altri suoi membri.

COLLEGIO SINDACALE

30) L'assemblea elegge il Collegio Sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti. I Sindaci devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo statuto e da altre

disposizioni applicabili.

La nomina del Collegio Sindacale avviene, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci secondo le modalità e nel rispetto dei limiti di seguito indicati. In ciascuna lista i candidati sono elencati mediante numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. La lista dovrà indicare almeno un candidato alla carica di Sindaco effettivo e un candidato alla carica di Sindaco supplente, e potrà contenere fino ad un massimo di tre candidati alla carica di Sindaco effettivo e di due candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste presentate dai soci dovranno essere depositate, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta. Il deposito dovrà essere effettuato almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salvo i diversi termini inderogabilmente previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento. Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti a un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, il suo controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste i soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari al momento della presentazione della lista, della quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste in materia di elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione della Società.

Unitamente a ciascuna lista, entro i termini sopra indicati, dovranno depositarsi: *(i)* le informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste; *(ii)* le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalle vigenti disposizioni per l'assunzione delle rispettive cariche, ivi incluso il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti, *(iii)* un *curriculum vitae* di ciascun candidato, ove siano esaurientemente riportate le caratteristiche personali e professionali dello stesso, nonché *(iv)* le ulteriori informazioni richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento, che verranno indicate nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati per i quali ricorrano cause di ineleggibilità o di

incompatibilità oppure che non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle normative applicabili oppure eccedano i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento vigenti.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;

2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che sia stata presentata e votata da soggetti non collegati, neppure indirettamente, ai soci di riferimento ai sensi dell'articolo 148, 2° comma del TUF sono tratti il restante membro effettivo ed il restante membro supplente in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle sezioni di tale lista (la "Lista di minoranza"). In caso di parità tra le liste sono eletti candidati della lista che sia stata presentata dai soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Per la nomina dei Sindaci per qualsiasi ragione non nominati con il procedimento del voto di lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto nella Lista di minoranza.

Il Sindaco decade dalla carica nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Nei casi in cui venga a mancare oltre al Sindaco effettivo eletto dalla Lista di minoranza anche il Sindaco supplente espressione di tale lista, subentrerà il candidato collocato successivamente appartenente alla medesima lista o, in mancanza, il primo candidato della lista di minoranza risultata seconda per numero di voti.

Resta fermo che le procedure di sostituzione di cui al comma che precede devono in ogni caso assicurare che la composizione del Collegio Sindacale rispetti la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'assemblea prevista dall'articolo 2401, 1° comma, Codice Civile, procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze, nonché nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

I sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 1 comma 2 lettere b) e c) e comma 3 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2000 n. 162, si considerano strettamente attinenti nell'ambito dell'attività della Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico- scientifiche) ed i settori funzionali ai settori dell'ingegneria, della geologia, della realizzazione delle opere pubbliche e private, dell'edilizia e delle costruzioni in generale.

31) Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche per teleconferenza a condizione che tutti gli aventi diritto possano parteciparvi ed assistervi, possano essere identificati e sia loro consentito di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti e di essere compiutamente informati.

REVISIONE LEGALE DEI CONTI

32) La revisione legale dei conti è esercitata a norma di legge.

BILANCIO E RIPARTO UTILI

33) L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

34) Gli utili netti risultanti dal bilancio annuale saranno ripartiti come segue:

- a) 5% alla riserva legale fino al limite stabilito dalla legge;
- b) alle azioni di risparmio fino a concorrenza del 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione). Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,26 per azione), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi;
- c) il residuo sarà destinato a tutti gli azionisti in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% di euro 5,2 per azione (pari a euro 0,104 per azione), salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altre destinazioni. Nel caso di raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare i diritti degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), gli importi fissi per azione menzionati alle precedenti lettere b) e c), con riferimento alle azioni di risparmio, saranno modificati in modo conseguente.

Con i medesimi criteri che precedono, il Consiglio di Amministrazione potrà assegnare acconti sui dividendi che potranno essere deliberati ricorrendone i presupposti di legge.

SCIoglimento

35) Nel caso di messa in liquidazione della Società, l'Assemblea con le maggioranze stabilite dalla legge, determina:

- (a) il numero dei Liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di Liquidatori;
- (b) la nomina dei Liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- (c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la Liquidazione;
- (d) i poteri dei Liquidatori, con particolare riguardo alla cessione dell'azienda sociale, di rami di essa, ovvero anche di singoli beni e diritti, o blocchi di essi.

AZIONI B

36) Qualora ad esito e per effetto della sottoscrizione dell'aumento di capitale inscindibile, con esclusione del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441 comma 5, Codice Civile, per complessivi Euro [●]([●] milioni/00), deliberato in data [●] dal Consiglio di Amministrazione, in esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile conferita allo stesso dall'assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019, un soggetto diverso dal socio di maggioranza

relativa della Società in base alle risultanze dell'art. 120 del TUF verrebbe altrimenti a detenere una partecipazione al capitale votante di Salini Impregilo superiore alla soglia che determina il sorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto sulla Società ai sensi dell'art. 106 del TUF (la "**Soglia OPA**"), la partecipazione azionaria, comunque inferiore alla metà delle azioni complessivamente in circolazione, sottoscritta dal suddetto soggetto in eccedenza rispetto alla predetta Soglia OPA sarà rappresentata da azioni prive del diritto di voto denominate "Azioni B".

Le Azioni B sono nominative, indivisibili e conferiscono ai loro possessori eguali diritti.

Le Azioni B non attribuiscono il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, fermo restando che sono dotate di qualsiasi altro diritto amministrativo e patrimoniale di cui sono dotate le azioni ordinarie, nonché dei diritti riservati ai titolari di azioni speciali dalle disposizioni normative vigenti e applicabili. Per l'effetto, in caso di operazioni di suddivisione o raggruppamento di azioni ordinarie, anche le Azioni B dovranno essere suddivise o raggruppate tra loro secondo gli stessi criteri adottati per le azioni ordinarie e, allo stesso modo, tutte le delibere di aumento di capitale (o relative singole *tranche*) che prevedano il rispetto del diritto di opzione dovranno contemplare l'emissione di azioni ordinarie e di Azioni B secondo la proporzione tra le due categorie azionarie esistente al momento della assunzione della delibera di aumento di capitale, in modo che il diritto di opzione delle azioni ordinarie abbia a oggetto azioni ordinarie e il diritto di opzione delle Azioni B abbia a oggetto Azioni B.

Le Azioni B si convertono automaticamente in azioni ordinarie, nel rapporto di 1:1, nei seguenti casi: (i) in caso di perfezionamento del trasferimento a qualsiasi titolo di Azioni B a favore di soggetti diversi dal suo originario titolare; (ii) in qualsiasi momento, su richiesta scritta del titolare, per tutte o parte delle Azioni B detenute, ove tale conversione non determini il superamento della Soglia OPA in capo a quest'ultimo (singolarmente o in concerto con altri azionisti).

Nei casi di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie indicati ai precedenti punti (i) e (ii), il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla conversione siano emesse a favore del trasferitario, nel caso di cui al precedente punto (i), o a favore del socio che ha richiesto la conversione delle Azioni B, nel caso di cui al precedente punto (ii), entro il decimo giorno di borsa aperta del mese solare successivo a quello in cui è stata presentata comunicazione dell'avvenuto trasferimento o richiesta di conversione o comunque nel termine previsto dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente, e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato in cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso di promozione di una offerta pubblica di acquisto o di scambio avente ad oggetto le azioni ordinarie della Società, il socio titolare di Azioni B, anche in deroga a quanto previsto nei precedenti commi, ha la facoltà di convertire, sempre nel rapporto di 1:1, tutte o parte delle Azioni B possedute (e di dare comunicazione della propria decisione di convertire), al fine esclusivo di trasferire all'offerente le azioni ordinarie derivanti dalla conversione. In tale ipotesi, (i) l'efficacia della conversione è subordinata alla definitiva efficacia dell'offerta medesima e opera con esclusivo riferimento alle azioni portate in adesione alla stessa che vengano effettivamente trasferite all'offerente; (ii) il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere tutte le attività necessarie affinché le azioni ordinarie derivanti dalla richiesta di conversione siano emesse in tempo utile per consentire il regolamento del corrispettivo dell'offerta pubblica di acquisto o di scambio e siano ammesse alle negoziazioni nel medesimo mercato regolamentato in cui sono ammesse le azioni ordinarie, nei modi e tempi previsti dalla normativa applicabile.

Nel caso di conversione delle Azioni B in azioni ordinarie il Consiglio di Amministrazione è tenuto a porre in essere, quanto prima possibile, tutte le attività necessarie affinché lo Statuto sociale sia aggiornato conseguentemente.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

37) Sino alla data indicata nel successivo articolo 38, nel caso in cui, alla data dell'assemblea convocata in prima o unica convocazione per rinnovare il Consiglio di Amministrazione della Società, non risultino in vigore patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/98 che raggruppino una partecipazione complessiva superiore al 40% (quaranta per cento) del capitale sociale ordinario della Società detenuta da paciscenti che siano azionisti, direttamente o indirettamente, da almeno 12 (dodici) mesi, e con partecipazioni individuali superiori al 10% (dieci per cento) ciascuno del capitale sociale ordinario, alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà con il meccanismo dei quozienti di cui al precedente Art. 20, lettera (B).

38) A far data dalla scadenza del 36° (trentaseiesimo) mese successivo al [] *[data di entrata in vigore delle modifiche del presente Statuto approvate dall'Assemblea straordinaria del 4 ottobre 2019]*, ovvero, se precedente, dalla data in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibererà, ai sensi dell'art. 24) del presente statuto, l'accertamento dell'integrale completamento del Progetto Italia, le disposizioni statutarie di cui agli articoli 24, paragrafi terzo e quarto, 25 limitatamente alle parole "fra i candidati ivi elencati dal sesto posto in poi in graduatoria", 26, paragrafo primo punto "iv", nonché i paragrafi dal terzo all'ottavo inclusi e 37 decadono automaticamente senza necessità di alcuna delibera assembleare o presa d'atto del Consiglio di Amministrazione. Spetterà, dunque, a ciascuno tra il Presidente del consiglio di amministrazione e l'amministratore delegato, in via disgiunta tra di loro, procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del testo emendato ai fini della relativa iscrizione, nonché a procedere a tutte le forme di pubblicità previste per legge e per regolamento. In tal caso, all'elezione del consiglio di amministrazione si procederà con il meccanismo di cui al precedente art. 20, fermo restando che, in relazione a quanto previsto nella lettera (A) di detta disposizione, qualora la lista risultata seconda per numero di voti ottenga almeno il 10% (dieci per cento) dei voti, alla prima lista andranno i 2/3 (due terzi) degli amministratori da eleggere, mentre il restante 1/3 (un terzo) sarà riservato alla predetta seconda lista.

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22, D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Milano-Monza-Brianza-Lodi

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 11 ottobre 2019

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.